



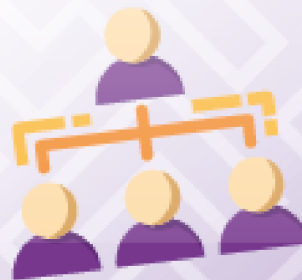
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

VIA PIAVE

MCIC82200Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA PIAVE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8342** del **04/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 38*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 123** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 142** Aspetti generali



## Indice

### Indice

- 143** Modello organizzativo
- 153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Nuovo Polo Scolastico in via Liguria

E' in costruzione il Nuovo Polo Scolastico in via Liguria che accoglierà gli allievi della scuola primaria di via Piave e quelli di via Giotto. Le aule saranno 24 e potranno contenere fino a 624 bambini. La scuola si svilupperà su due livelli per un totale di quasi 4 mila metri quadrati. Il progetto prevede anche la realizzazione di 36 servizi igienici, uffici, una palestra, una sala mensa con circa 160 posti, 3.200 metri quadrati di verde e 550 metri quadrati di parcheggi, il tutto su tre blocchi edilizi.

### Analisi del contesto socio-ambientale

L'Istituto Comprensivo di Morrovalle opera in un contesto territoriale che ha subito negli ultimi anni un processo di ampia e rilevante trasformazione. Morrovalle è una cittadina di circa 10.000 abitanti, a metà strada tra Macerata e Civitanova Marche.

E' un centro artigianale, prevalentemente calzaturiero, specie nella zona di Trodica. Sono presenti, altresì, piccole aziende agricole. Le attività lavorative hanno assorbito, oltre alla manodopera locale anche quella estera, specialmente extracomunitaria. Nel territorio comunale sono presenti numerosi centri di aggregazione (società sportive, ludoteche, oratori, strutture sportivo-ricreative, campi di calcio, tennis, palestre). Le caratteristiche salienti del territorio in cui opera l'Istituto possono essere così sintetizzate :

- discreto sviluppo economico a livello industriale, artigianale e agricolo;
- occupazione diffusa della popolazione;
- presenza di famiglie immigrate per motivi di lavoro.

I genitori attribuiscono all'istituzione scolastica la funzione di riferimento principale rispetto alla domanda di formazione culturale dei figli e chiedono, per lo più, di intensificare le attività di orientamento scolastico e di potenziare i corsi di recupero e di sostegno a favore di alunni che manifestano difficoltà di apprendimento. Sul piano dell'organizzazione dei tempi scolastici le famiglie segnalano le difficoltà di conciliare l'orario scolastico con il loro lavoro e chiedono alla scuola di svolgere una funzione di mediazione culturale tra i messaggi sociali e le esigenze individuali. Pertanto già da tempo la scuola ha avvertito la necessità di differenziare e ampliare l'offerta formativa per venire incontro alla domanda espressa dal territorio.



## Ricognizione e gestione delle risorse

I servizi di medicina scolastica e l'assistenza socio-psico-pedagogica sono assicurati dall'azione degli operatori della AST di Civitanova Marche e di Macerata, degli Istituti S. Stefano, Paolo Ricci e dell'ANFFAS. L'Amministrazione comunale garantisce il trasporto a tutti gli alunni anche nei pomeriggi in cui si attuano il tempo prolungato per la scuola secondaria ed i rientri pomeridiani per la scuola primaria. Esistono, pertanto, le condizioni per favorire il buon funzionamento delle attività curricolari e integrative. Gli edifici scolastici vengono progressivamente adeguati alle richieste previste dalle normative vigenti.

## Risorse del territorio

L'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Morrovalle si è fatto promotore della costituzione di un Patto Educativo Territoriale che mira al coinvolgimento di tutte le agenzie presenti nel territorio che a vario titolo sono a contatto con i bambini ed i giovani, con l'obiettivo principale di adottare un protocollo comune di principi e valori per la gestione educativa dei minori, fornendo così alle famiglie un supporto sicuro e condiviso.

Di seguito alcune di queste agenzie che maggiormente collaborano con la scuola.

- Associazioni culturali: Archeoclub, Fototeca Comunale, Pro Loco Morrovalle e Trodica, Corpo bandistico cittadino.
- Associazioni sportive: La società sportiva Il Ponte (Calcio, Volley, Basket), Società Bocciofila, Palestra Sirius Monte San Giusto, Valdichienti Ponte, La Poderosa Montegranaro (basket e minibasket), Koreos Associazione Danza .
- Associazioni Sociali: A.C.R., Ludoteca, Oratorio, Croce Verde, A.V.I.S., Caritas, Il Talento, La Mano Tesa.

## Popolazione studentesca e risorse umane a.s. 2023-24

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

plesso	ordine	n. docenti ed ata	n. alunni
Colli Asola	infanzia	5 docenti - 2 coll. scolastico	31
Isonzo	infanzia	11 docenti - 2 coll. scolastico	72
Giovanni XXIII	infanzia	23 docenti - 3 coll. scolastici +1 coll.scolastico partime	140
Piave	primaria	28 docenti - 3 coll. scolastici+ 1 coll.scolastico partime 5 amministrativi + DSGA	173
Giotto	primaria	34 docenti - 3 coll. scolastici +1 coll.scolastico partime	268
L. Canale	Secondaria I° grado	37 docenti - 4 coll. scolastici	273
TOTALI		138 docenti (alcuni lavorano in più plessi) -20 coll. scolastici 5 amministrativi + 1Dsga	957

## Integrazione alunni stranieri

La presenza di alunni di diversi gruppi etnici, di diversa lingua e cultura, è un aspetto che caratterizza in misura crescente la nostra scuola ed impegna, in misura notevole, tutti gli operatori scolastici.

Finalità primarie della nostra scuola saranno quelle di creare:

- un luogo di accoglienza, di confronto, d'integrazione delle diverse culture;
- interessi ed atteggiamenti di apertura verso altri popoli.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

Per favorire l'apprendimento della lingua italiana il P.O.F., anche attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, prevede:

progetti di recupero ed attività individualizzata anche mediante l'attivazione di iniziative a sostegno linguistico, strutturate per livelli di conoscenza della lingua italiana, al fine di accogliere anche alunni che dovessero iscriversi nel corso dell'anno scolastico.

2. scambi interculturali promossi dai docenti in contemporaneità durante l'orario scolastico.
3. attivazione di un progetto che prevede la presenza di un mediatore linguistico, L2.

**ALUNNI STRANIERI A.S. 2023-2024**

Alunni con cittadinanza straniera	Scuola infanzia			Scuola primaria		Scuola sec.primo grado	totale	% su totale alunni
	Colli	Isonzo	Giovanni	Piave	Giotto	Canale		
complessivi	1	10	38	33	50	40	172	17,97
di cui nati in Italia	1	7	33	20	28	22	111	11.60

**ALUNNI DI ORIGINE ESTERA A.S. 2023-2024**

Alunni con cittadinanza straniera o italiana con genitori di origine estera	Scuola infanzia			Scuola primaria		Scuola sec.primo grado	totale	% su totale alunni
	Colli	Isonzo	Giovanni	Piave	Giotto	Canale		
alunni	3	16	64	49	89	65	286	29,21

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Analisi del contesto e dei bisogni del territorio****ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA PER STATO ESTERO DI CITTADINANZA**

Stato Estero	Scuola infanzia			Scuola primaria		Scuola sec.primo grado	totale	%
	Colli	Isonzo	Giovanni	Piave	Giotto	Canale		
Albania				3	4		7	4,93
Cuba					1	1	2	1,23
Romania		1	2	1	1	2	7	5,55
Nigeria		1	1		1		3	3,19
Macedonia			5	1	6	6	18	11,72
Senegal					2		2	4,7
Marocco		1		4	5	2	12	7,4
Tunisia			1		1	1	3	3,19
Rep. Dominicana				1		2	3	1,85

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

Russia Federazione				1			1	0,61
Cina	1	1	4	6	4	6	22	16,05
India			3	1	2	5	11	6,79
Pakistan		6	22	14	21	13	76	36,42
Perù				1	2	2	5	5,61
<b>Totale</b>	1	10	38	33	50	40	172	

## Obiettivi dell'Istituto

Nel programmare la propria attività, il Collegio dei Docenti, poiché concepisce la scuola come sistema aperto, intende operare interagendo con l'ambiente esterno. Pertanto si stabiliscono i seguenti obiettivi d'Istituto, che verranno verificati e valutati misurandone l'efficacia e l'efficienza a conclusione dell'anno scolastico:

### *VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO*

Poiché la scuola, in questa realtà ambientale, costituisce un importante servizio sociale in grado di produrre una strutturata attività culturale, essa si organizzerà in modo tale da poter operare al meglio come "agenzia" culturale sul territorio.

Si valorizzerà, anche in collaborazione con le Associazioni presenti nel territorio, il patrimonio artistico e culturale al fine di accrescere la responsabilità civica degli studenti.

### *COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE NELL'ATTIVITA' SCOLASTICA*

La scuola organizza frequenti incontri per facilitare il coinvolgimento delle famiglie nello sviluppo



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

culturale dei figli, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Ciò si ritiene necessario anche per sviluppare una partecipazione responsabile ed una migliore maturazione degli allievi. All'inizio di ciascun anno scolastico vengono fatti pervenire a tutti i genitori e pubblicati sul sito web di istituto:

§ il calendario relativo agli incontri con i docenti per le valutazioni periodiche;

§ l'orario e i giorni che ogni docente riserva per ricevere, su appuntamento, i genitori dei propri alunni.

#### *RACCORDO CON ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE*

Al fine di garantire continuità con il grado di istruzione precedente e successivo anche nella prospettiva dell'orientamento scolastico e/o della formazione professionale, la scuola realizza un percorso comune finalizzato al coordinamento dei curricoli tra insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Vengono avviati contatti con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado al fine di sviluppare un proficuo lavoro di orientamento scolastico e professionale. Vengono rilevate le attitudini e le capacità culturali mediante test mirati; le risultanze di tali prove e il contributo tecnico specialistico di figure che operano nel settore dell'orientamento potranno facilitare la scelta orientativa degli allievi delle terze classi della scuola secondaria di primo grado.

#### *SICUREZZA NELLA SCUOLA*

I vari plessi si stanno adeguando alla normativa (D.Lgs. 81/2008) attuando tutte quelle iniziative finalizzate a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro.

E' necessario, quindi, preparare al meglio e attuare ripetutamente il piano di evacuazione, studiando e pianificando tutte le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine non solo di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti dell'edificio scolastico, ma anche di prevenire irrazionali reazioni emotive, per assicurare l'incolumità di tutti i presenti. Nell'ambito della sicurezza vengono nominati un responsabile esterno (RSPP) e un addetto interno (ASPP) che cureranno i rapporti con l'Ufficio Tecnico del Comune e coordineranno i lavori della commissione sicurezza di cui fanno parte i diversi referenti di plesso che hanno inoltre l'incarico di segnalare tempestivamente eventuali fonti di pericolo e di realizzare le prove d'evacuazione periodiche

#### *EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA LEGALITA' E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE*



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola intende avviare un efficace intervento di formazione-informazione relativo all'educazione alimentare, alla prevenzione delle dipendenze, alle norme di comportamento che educano al rispetto dell'ambiente naturale e di convivenza civile.

Sono previsti incontri di educazione alimentare con operatori dell'AST e la partecipazione a progetti di educazione alla salute ministeriali (Frutta nelle Scuole), di educazione alla legalità con esperti della GdF, Carabinieri e Questura di Macerata e di educazione ambientale, per sensibilizzare un corretto uso dei materiali da riciclo, in collaborazione con il C.O.S.M.A.R.I., l'Amministrazione comunale ed il CEA. Si promuoveranno iniziative di sensibilizzazione verso la progressiva riduzione della plastica attraverso comportamenti eco sostenibili.

#### *ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA*

Il Dirigente Scolastico e il personale docente dell'Istituto, sentito il parere delle famiglie, ritengono che l'offerta formativa dell'Istituto venga arricchita da progetti che puntino alla qualità piuttosto che alla quantità. In particolare una maggiore attenzione alla complessità dell'Istituto Comprensivo, al processo evolutivo degli alunni, al territorio, all'utilizzo razionale del personale interno all'Istituto stesso, ha fatto in modo che i progetti coinvolgano "in verticale" i tre ordini di scuola, "in orizzontale" le risorse umane e organizzative presenti sul territorio. L'educazione alla convivenza civile costituisce il *trait d'union* della progettualità espressa dalle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Essa punta alla solidarietà anche con l'adesione ad iniziative proposte da altri enti locali/nazionali. Inoltre vengono realizzate collaborazioni con le amministrazioni provinciali e comunali, con le associazioni sportive, con la PRO-LOCO, con la ludoteca, con le parrocchie di Morrovalle e di Trodica.

Ulteriori scelte progettuali riguardano il potenziamento delle discipline (lingue straniere, arte, musica, competenze digitali...), recupero e potenziamento delle competenze di base, valorizzazione del merito e delle eccellenze, secondo quanto previsto dalla L.107/2015.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### VIA PIAVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC82200Q
Indirizzo	VIA PIAVE, 28 MORROVALLE 62010 MORROVALLE
Telefono	0733221477
Email	MCIC82200Q@istruzione.it
Pec	mcic82200q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamorrovalle.edu.it

### Plessi

---

#### C.DA COLLI ASOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA82201L
Indirizzo	VIA COLLI BELLAVISTA 62010 MORROVALLE

#### VIA ISONZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA82202N
Indirizzo	VIA ISONZO - 62010 MORROVALLE

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola****P.ZZA GIOVANNI XXIII (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA82203P
Indirizzo	TRODICA FRAZ. TRODICA 62010 MORROVALLE

**VIA PIAVE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE82201T
Indirizzo	VIA PIAVE 28 - 62010 MORROVALLE
Numero Classi	10
Totale Alunni	173

**VIA GIOTTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE82202V
Indirizzo	VIA GIOTTO FRAZ. TRODICA 62010 MORROVALLE
Numero Classi	14
Totale Alunni	268

**LUIGI CANALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM82201R
Indirizzo	VIA LIGURIA 43 - 62010 MORROVALLE
Numero Classi	12
Totale Alunni	273

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	47



## Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	24



## Aspetti generali

### RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Gli esiti sono in linea ed in alcune classi superiori alla media nazionale.

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

### RISULTATI A DISTANZA

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

#### CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento ma esso deve essere rivisto e completato per la scuola primaria e aggiornato per la secondaria. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo nel complesso chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari anche se il gruppo dedicato alla valutazione, al miglioramento d'istituto ed al curriculum va potenziato e formato. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti per la valutazione degli studenti e si incontrano periodicamente per riflettere sui risultati della valutazione anche se l'aspetto della valutazione va potenziato e raffinato. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

#### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

#### INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. (scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

#### CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. (scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

#### ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

#### SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)**

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

---

Aumentare di 1-2% i risultati delle prove invalsi in modo da raggiungere la media nazionale.

Migliorare l'effetto scuola che al momento è pari o per alcune classi al di sotto della media regionale e nazionale, si dovrà agire per riguadagnare terreno attraverso obiettivi incrementali che permettano gradualmente di raggiungere almeno le fasce bianche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del curriculum

---

Strutturazione di un sistema di raccordo tra le valutazioni degli studenti in uscita dalle classe quinta primaria e in entrata secondaria di primo grado per limitare il gap

---

Potenziamento delle azioni di recupero e consolidamento delle competenze di base

---

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

### ○ Ambiente di apprendimento

Aumentare la percentuale di progetti verticali di tipo multimediale, relativi alle materie STEM e alle competenze sociali e civiche al fine di sfruttare nuovi canali comunicativi alternativi alla lezione frontale

---

### ○ Inclusione e differenziazione

Completa revisione e redazione dei PEI e dei PDP in un'ottica più funzionale e su base ICF

---

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il raccordo con l'Ente Locale, le Associazioni no profit ed operanti nel territorio aumentando le convenzioni e gli accordi

---

Attività prevista nel percorso: Recupero/potenziamento delle competenze di base attraverso la costruzione del curricolo e alle strategie didattiche

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

coinvolti

Studenti

Genitori

Responsabile

Nuove sperimentazioni: il metodo MODI MOF

Risultati attesi

l'innovazione metodologica e la sperimentazione di nuove modalità di valutazione formativa.

## ● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLE AZIONI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

Aumentare la percentuale di progetti verticali di tipo multimediale, relativi alle materie STEM e alle competenze sociali e civiche al fine di sfruttare nuovi canali comunicativi alternativi alla lezione frontale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle azioni di recupero e consolidamento delle competenze di base

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare la percentuale di progetti verticali di tipo multimediale, relativi alle

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

materie STEM e alle competenze sociali e civiche al fine di sfruttare nuovi canali comunicativi alternativi alla lezione frontale

## ○ Inclusione e differenziazione

Completa revisione e redazione dei PEI e dei PDP in un'ottica piu' funzionale e su base ICF

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il raccordo con l'Ente Locale, le Associazioni no profit ed operanti nel territorio aumentando le convenzioni e gli accordi

## Attività prevista nel percorso: Programma Operativo Nazionale (PON FSE)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Miur, intitolato "Per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" è

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

un piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità.

Risultati attesi

Recupero/potenziamento delle competenze di base

## ● **Percorso n° 3: STRUTTURAZIONE DI UN SISTEMA DI RACCORDO TRA LE VALUTAZIONI DEGLI STUDENTI IN USCITA DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA E IN ENTRATA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LIMITARE IL GAP**

Revisione del sistema di valutazione attraverso la costruzione di rubriche valutative delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del curriculum

Strutturazione di un sistema di raccordo tra le valutazioni degli studenti in uscita dalle classe quinta primaria e in entrata secondaria di primo grado per limitare il gap

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

## ○ Ambiente di apprendimento

Aumentare la percentuale di progetti verticali di tipo multimediale, relativi alle materie STEM e alle competenze sociali e civiche al fine di sfruttare nuovi canali comunicativi alternativi alla lezione frontale

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Completa revisione e redazione dei PEI e dei PDP in un'ottica più funzionale e su base ICF

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il raccordo con l'Ente Locale, le Associazioni no profit ed operanti nel territorio aumentando le convenzioni e gli accordi

---

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di un curriculum verticale

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Gruppo di lavoro



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

#### Risultati attesi

Progettazione e pianificazione organica, intenzionale e condivisa del percorso formativo degli allievi, la prima operazione da compiere è l'identificazione delle competenze da perseguire.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

In relazione alle scelte strategiche descritte nel PDM e alle pratiche in atto nel nostro Istituto, rappresentano scelte innovative le seguenti:

- insegnamento modulare di percorsi di educazione civica ed afferenti al curricolo per le competenze digitali
- valutazione per competenze
- superamento della didattica frontale e potenziamento delle attività laboratoriali
- inserimento curricolare delle attività CLIL e STEM
- adesione alla rete MODI-Mof

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Integrazione nella didattica di metodologie che siano incentrate sulla collaborazione fra pari, sul fare, sullo sperimentare

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

Elaborazione di strumenti di valutazione delle competenze mediante rubriche condivise.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a reti come MODI\_MOF, Reggio Children per sperimentazione di metodologie innovative

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziativa prevista in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Next Generation Morrovalle

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto si propone, attraverso una riorganizzazione sistematica di spazi ed ambienti ed una rimodulazione delle attività didattiche, di mettere in opera una didattica inclusiva, olistica ed esperienziale. La centralità dell' alunno e lo sviluppo della sua personalità diventeranno il cardine attorno cui far ruotare le varie competenze, con una didattica volta a rimuovere gli ostacoli all' apprendimento (siano essi fisici o linguistici) per garantire a tutti le stesse opportunità di apprendimento e realizzazione personale. I due filoni fondamentali che si dipanano nel progetto sono la sperimentazione MOF (cd "metodo finlandese") che l'IC di Via Piave sta sperimentando a partire dall'a.s. 2021/2022 che prevede una didattica collaborativa ed un' aggregazione delle discipline, differente da ciò che si sperimenta generalmente a livello curricolare. Il secondo filone tematico è l'inclusione degli alunni NAI e con bisogni specifici di apprendimento, che il nostro istituto negli ultimi anni ha accolto in maniera massiva. Le scuole primarie, presumibilmente a partire dall'a.s. 2024/2025 saranno accolte nel nuovo polo scolastico mentre la scuola media resterà alloggiata nello stabile attuale. La scelta quindi di progettare gli ambienti è stata fatta, per la primaria, puntando sull'aspetto modulare dei

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

dispositivi tecnici e degli arredi, lavorando con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 18 ambienti di apprendimento, che saranno comunque utilizzabili da tutto l'istituto. Acquisiremo nuove tecnologie partendo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: non potremo riutilizzare gli arredi già presenti in quanto non permettono la rimodulazione del setting delle aule ed hanno carattere di fissità. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule di potenziamento linguistico per gli alunni NAI acquisiremo microfoni e set per rendere fruibili i contenuti anche agli alunni non italofoni, per le aule di arte e tecnologia sistemi di videoproiettori a carattere immersivo; interessante l'aula pensata per un approccio alla web radio con l'acquisto di mixer e microfoni.

## Importo del finanziamento

€ 134.129,35

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**Data inizio prevista**

01/01/2023

**Data fine prevista**

31/08/2024

**Risultati attesi e raggiunti**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

**Approfondimento**

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi, intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

L'istituto attraverso un gruppo di lavoro composto da docenti andrà a progettare gli interventi più opportuni che verranno inseriti nell'apposita piattaforma del PNRR.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- C.DA COLLI ASOLA MCAA82201L
- VIA ISONZO MCAA82202N
- P/ZZA GIOVANNI XXIII MCAA82203P

- TEMPO SCUOLA: 40 ore settimanali

### **SCUOLA PRIMARIA**

- VIA PIAVE MCEE82201T
- VIA GIOTTO MCEE82202V

- TEMPO SCUOLA : 27 ore settimanali

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- LUIGI CANALE MCOMM82201R

- TEMPO SCUOLA:

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione Civica	1	33

<b>TEMPO PROLUNGATO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33

**LE SCELTE DIDATTICHE**

Il passaggio nei vari ordini di scuola (da infanzia a primaria, da primaria a secondaria) è concepito in un'ottica di continuità del processo educativo che viene svolto con gradualità e rispetto dei tempi individuali di maturazione della persona.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

Per articolare l'offerta formativa è stata ravvisata la necessità di:

- Analizzare le istanze formative dell'utenza e del territorio,
- Procedere ad una ricognizione delle risorse professionali e strumentali presenti nella scuola e nel territorio,
- Esprimere un orario di lezioni in modo da diversificare e ampliare insegnamenti e attività.

#### LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è il luogo di apprendimento e di socializzazione, ambiente in cui i bambini sviluppano le capacità di interazione con la realtà e costruiscono la loro autonomia. Essa si propone di offrire un ambiente accogliente e stimolante e di sviluppare un percorso coerente e progressivo capace di rispondere ai bisogni di ciascun bambino. Nella scuola dell'Infanzia i campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti. Essi introducono ai sistemi simbolico - culturali e riguardano:

- Il se e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni e colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

La mediazione educativa del docente aiuta il bambino ad orientarsi nella molteplicità degli stimoli nei quali è immerso e lo avvia ad organizzare i suoi apprendimenti.

Per la scuola dell'infanzia è previsto un solo modello orario : 40 ore settimanali così articolate :

Orario complessivo	7:45 -16:00 ( tutte le scuole dell'infanzia) Colli Asola, Via Isonzo ,Giovanni XXIII (7:45 ingresso anticipato, 8:00 inizio lezioni)
Ingresso ed accoglienza	8:00 -9:30

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

Colazione Gioco libero con aggregazione spontanea, attività motoria strutturata	9:30- 10,30
Attività strutturata e di laboratorio	10,30-11,45
Preparazione pranzo e pranzo	11:45 -13,00
Momento del relax con ascolto di fiabe lette o narrate	13,00 -13,30
Attività strutturata e di laboratorio	13,30-15,30
Riordino dei materiali ed uscita	15,30-16,00

**LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO**

Nella scuola del primo ciclo (primaria e secondaria di I grado) gli apprendimenti vengono organizzati in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari, raggruppati in tre aree:

- **linguistico-artistico-espressiva;**
- **storico-geografico-sociale;**
- **matematico-scientifico-tecnologica.**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

La progettazione didattica promuove la ricerca delle connessioni tra i saperi disciplinari, attraverso la collaborazione tra i docenti, al fine di rendere il percorso di insegnamento-apprendimento organico, sistematico ed unitario.

Il sapere si configura in ambiti disciplinari specifici con approccio interdisciplinare.

**AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA:**

Italiano

Inglese

Seconda lingua comunitaria (solo per la secondaria -Francese)

Musica

Educazione Motoria

Arte e Immagine

Religione cattolica/Attività alternative alla religione.

**AREA STORICO-GEOGRAFICA**

Storia

Geografia

Cittadinanza e Costituzione

**AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

Matematica

Scienze naturali e sperimentali

Tecnologia/informatica

**LA SCUOLA PRIMARIA**

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive,



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

Per le scuole primarie viene proposto il modello orario di 27 ore settimanali per le classi 1°,2°,3°

. di 29 ore settimanali per le classi 4°,5°

<i>Plesso</i>	<i>Giorni</i> Classi 1°,2°e 3°	<i>Orario</i>	<i>Giorni</i> Classi 4°e 5°	<i>Orario</i>
Via Piave	Dal lunedì al sabato	7,55- 11,55	Dal lunedì al venerdì sabato	7,55- 12,55 7,55- 11,55
	Mercoledì	14,20-17-20		
Via Giotto	Dal lunedì al sabato	8,20- 12,20	Dal lunedì al venerdì sabato	8,20- 13,20 8,20-12,20
	Martedì	14,20-17-20		

Quadro orario delle discipline:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

<i>Materia</i>	<i>Ore settimanali primo anno</i>	<i>Ore settimanali secondo anno</i>	<i>Ore settimanali terzo anno</i>	<i>Ore settimanali quarto e quinto anno</i>
Italiano	11	10	9	9
Storia	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3
Matematica	6	6	6	7
Scienze	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Arte ed immagine	1	1	1	1
Tecnologia/Informatica (*)	0	0	0	0
Educazione motoria	1	1	1	2
Religione cattolica/Attività Alternativa	2	2	2	2

(\*) materia trasversale, legata a diverse discipline



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

#### LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Le dotazioni di organico del personale docente della scuola secondaria di primo grado assicurano l'organizzazione delle attività didattiche su un tempo scuola che comprende una quota oraria di 30 ore settimanali (Tempo Normale) o di 36 ore settimanali (Tempo Prolungato).

Queste tipologie prevedono una identica organizzazione oraria svolta dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e che comprende l'insegnamento delle seguenti discipline:

<i>Materia</i>	<i>Ore settimanali tempo normale</i>
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Inglese	3
Francese	2

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

Matematica	4
Scienze	2
Musica	2
Arte ed immagine	2
Tecnologia	2
Educazione motoria	2
Religione cattolica /Attività Alternativa	1

La modalità organizzativa a Tempo Prolungato differisce da quella a Tempo Normale per le attività pomeridiane che si svolgono nei giorni martedì e mercoledì dalle ore 14:20 alle ore 17:20.

La nostra scuola ha programmato attività del tempo prolungato nella convinzione che, sottoponendo un soggetto a stimolazioni educative molto ricche nei periodi sensibili dello sviluppo, lo si possa accompagnare a sperimentare nuove realtà formative in modo da trasformare le conoscenze e le abilità apprese in competenze.

Le 36 ore settimanali attivate nella scuola secondaria di primo grado sono gestite in modo tale che gli alunni possano svolgere oltre alle attività curriculari indicate nell'orario, anche secondo le seguenti modalità:

- attività di recupero e di potenziamento (italiano - matematica)
- metodo di studio
- studio assistito-svolgimento compiti con aiuto dell'insegnante
- laboratori di scienze e di latino (classi terze)



I laboratori di recupero e le attività di studio assistito costituiscono una metodologia finalizzata a rinforzare ed approfondire la costruzione di competenze per mezzo di attività didattiche legate ad un progetto concreto, essi sono una risorsa molto importante per la personalizzazione del percorso formativo di ogni alunno che mira ad attuare in termini di competenze le capacità potenziali della persona.

Alcuni sono organizzati a classi aperte in senso orizzontale, altri sono organizzati per classe intera.

Le attività di approfondimento previsti nella nostra scuola sono:

- Laboratorio metodo di studio;
- Laboratori di latino: attivati per quegli alunni che pensano di proseguire gli studi frequentando un liceo;
- Laboratorio artistico;
- Attività recupero-potenziamento (italiano-matematica).

## **METODOLOGIE**

Constatata da parte di alcuni alunni la difficoltà ad accedere con disponibilità e profitto alle proposte scolastiche, si predisporranno iniziative in grado di promuovere la motivazione e l'interesse mediante l'applicazione di metodologie didattiche complementari a quelle tradizionali (metodo scientifico, induttivo e deduttivo). Specialmente nel periodo iniziale dell'anno scolastico si darà priorità all'aspetto ludico-pragmatico mediante utilizzo di strumenti, mezzi, metodi afferenti alla didattica laboratoriale nell'ambito delle varie aree disciplinari.

## **USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Le uscite ed i viaggi di istruzione saranno collegati allo svolgimento dei vari percorsi integrati, dei programmi disciplinari e dei progetti. Essi saranno attuati nell'ambito dell'orario curricolare.

Mete indicative per le visite guidate saranno:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

- musei
- mostre
- ambienti importanti per motivi storici, artistici, naturalistici, culturali in genere (castelli, chiese, riserve naturali, boschi, città...)
- aziende nell'ambito dei mass-media (sedi di giornali, studi radio-televisivi...)
- centrali elettriche
- aziende agricole, artigianali e industriali
- sedi istituzionali ( Comune, Provincia, Regione...)

I viaggi d'istruzione, della durata di almeno una giornata, saranno finalizzati all'educazione di un turismo intelligente in cui i momenti ricreativi e di socializzazione si fondono insieme ad occasioni di crescita culturale.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- PRIMA MEDIA

USCITA DIDATTICA: orienteering sul Monte Conero

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Ravenna- Roma udienza papale

- SECONDA MEDIA

USCITA DIDATTICA: Azienda Quacquareni Serrapetrona

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Roma

- TERZA MEDIA

USCITA DIDATTICA: "Casa Leopardi" Recanati e Museo del Risorgimento Castelfidardo

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Milano e i luoghi manzoniani- Roma udienza papale

#### SCUOLA PRIMARIA

- PRIMA

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Acquario di Cattolica



USCITA DIDATTICA: Biblioteca comunale Morrovalle

- SECONDA

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Oltremare Riccione- Bosco dei Folletti di Urbania- Udienza papale Roma

- TERZA

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Zoo safari Ravenna-Oltremare

- QUARTA

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Ascoli Piceno-Museo del Balì- Udienza papale Roma

USCITA DIDATTICA: Museo della carrozza di Macerata

- QUINTA

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Italia in miniatura- Sito archeologico "Domus del Chirurgo" Rimini

USCITA DIDATTICA: Casa Leopardi Recanati



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

### Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: C.DA COLLI ASOLA MCAA82201L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA ISONZO MCAA82202N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: P.ZZA GIOVANNI XXIII MCAA82203P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA PIAVE MCEE82201T**

27 ORE SETTIMANALI



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: VIA GIOTTO MCEE82202V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: LUIGI CANALE MCMM82201R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste 33 ore settimanali, una a settimana per ciascun ordine di scuola.



## Curricolo di Istituto

### VIA PIAVE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell' Infanzia e del primo ciclo di istruzione, D.M. 254/2012, costituiscono un quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i Traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il Curricolo dell' Istituto si basa su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini elabora viene elaborato unitariamente tenendo conto delle Competenze chiave europee e nazionali, dei Traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze.

È poi compito di ogni istituzione scolastica specificare gli obiettivi da raggiungere ed arricchire la gamma degli insegnamenti proposti per:

- garantire l'integrazione e l'accoglienza degli alunni con speciali necessità;
- mantenere alta la motivazione;
- favorire l'orientamento consapevole;
- sostenere la promozione delle eccellenze.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ A SCUOLA DI MONDO... Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

La scuola dell'infanzia si pone di promuovere nei bambini le seguenti finalità:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### CONSOLIDARE L'IDENTITA'

Significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio, femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità sempre più ampia caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, ruoli.

#### SVILUPPARE L'AUTONOMIA

Significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti ed emozioni; partecipare alle attività nei diversi contesti; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più consapevoli.

#### ACQUISIRE COMPETENZE

Significa giocare, muoversi, manipolare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare, immaginare, "ripetere" con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

#### VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA

Significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, la necessità di gestire i contrasti e di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo, fondato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura (Indicazioni



Nazionali per il curricolo 2012).

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

## **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo

## **Dettaglio Curricolo plesso: C.DA COLLI ASOLA**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

- **A SCUOLA DI MONDO... Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.**

Istituto Comprensivo Via Piave Morrovalle



Scuole dell' Infanzia:

Colli Asola

P.zza Giovanni XXIII

Via Isonzo

## PROGETTAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

A SCUOLA DI MONDO ...

Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

“.....I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare.”

(..... Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, 4



settembre 2012)

## PREMESSA

La nostra programmazione didattica-educativa tiene conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia che non suggeriscono modelli ma richiamano la responsabilità dei docenti ad individuare le modalità più adatte al contesto, ai bisogni reali degli alunni, alle proprie storie professionali, quello che si vuole garantire è il diritto alla diversità di ogni bambino, partendo dall'analisi dei bisogni e delle sue risorse rendendo davvero la nostra scuola "inclusiva". Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali 2012, viene esteso il curricolo che esprime l'impegno verso un nuovo modo di "fare scuola", mirando a sviluppare nel bambino la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo. Si intende, inoltre, stimolare lo sviluppo delle abilità mentali al fine di rendere il bambino "competente" anche al di fuori del contesto scolastico, maturando condizioni positive per accrescere la curiosità intellettuale e la capacità di trovare soluzioni creative ai problemi. A partire da questo curricolo verticale, i docenti elaborano, attraverso la realizzazione di progettazioni, esperienze per apprendimenti efficaci, attività didattiche significative, strategie organizzative e verifiche, integrando i vari campi di esperienza in una dinamica di apprendimento trasversale

La scuola dell'infanzia si pone di promuovere nei bambini le seguenti finalità:

### CONSOLIDARE L'IDENTITA'

Significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio, femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità sempre più ampia caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, ruoli.



## SVILUPPARE L'AUTONOMIA

Significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti ed emozioni; partecipare alle attività nei diversi contesti; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più consapevoli.

## ACQUISIRE COMPETENZE

Significa giocare, muoversi, manipolare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare, immaginare, "ripetere" con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

## VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA

Significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, la necessità di gestire i contrasti e di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo, fondato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura (Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012).

### NUCLEI TEMATICI:

I tre nuclei tematici sono:

### COSTITUZIONE:



In questo primo nucleo concettuale i bambini, a partire dal racconto, conoscono la Costituzione Italiana e alcuni principi fondamentali contenuti in essa. In particolare gli articoli 1, 2, 3, 9, 11, 12. Obiettivo del percorso didattico è educare gli alunni ad una serena convivenza ed alla cittadinanza nel rispetto dell'ambiente e dei beni comuni (competenze chiave coinvolte: competenze in materia di cittadinanza; competenza alfabetica funzionale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; competenza imprenditoriale)

#### SVILUPPO SOSTENIBILE:

In questo secondo nucleo concettuale i bambini, a partire dal racconto, approfondiscono alcune tematiche contenute nell'agenda 2030. In particolare si affronta il problema della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. (competenze chiave coinvolte: competenze in materia di cittadinanza; competenza alfabetica funzionale; competenza matematica scienza, tecnologia e ingegneria, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; competenza imprenditoriale).

#### CITTADINANZA DIGITALE:

In questo terzo nucleo concettuale i bambini svolgeranno attività di coding unplugged per esercitare il pensiero computazionale. Rifletteranno poi, sulla varietà dei dispositivi tecnologici, presenti ormai nella vita di tutti i giorni, e sull'importanza di utilizzarli con moderazione ed insieme ad un adulto. Inoltre comprendono quanto sia fondamentale dedicare del tempo quotidiano a un po' di sano movimento, per crescere forti e in salute.

(competenze chiave coinvolte: competenza digitale, competenze in materia di cittadinanza; competenza alfabetica funzionale; competenza matematica scienza, tecnologia e ingegneria, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza multilinguistica, competenza imprenditoriale).

#### ATTO NORMATIVO:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

I 17 obiettivi dell'agenda 2030 dovranno essere realizzati entro il 2030, a livello globale da tutti paesi membri dell'ONU. Ciò significa che ogni paese del pianeta è chiamato a fornire il suo contributo per affrontare univocamente queste grandi sfide.

- Goal 1: [Sconfiggere la povertà](#)
- Goal 2: [Sconfiggere la fame](#)
- Goal 3: [Salute e benessere](#)
- Goal 4: [Istruzione di qualità](#)
- Goal 5: [Parità di genere](#)
- Goal 6: [Acqua pulita e servizi igienico-sanitari](#)
- Goal 7: [Energia pulita e accessibile](#)
- Goal 8: [Lavoro dignitoso e crescita economica](#)
- Goal 9: [Imprese, innovazione e infrastrutture](#)
- Goal 10: [Ridurre le disuguaglianze](#)
- Goal 11: [Città e comunità sostenibili](#)
- Goal 12: [Consumo e produzione responsabili](#)
- Goal 13: [Lotta contro il cambiamento climatico](#)
- Goal 14: [Vita sott'acqua](#)
- Goal 15: [Vita sulla Terra](#)
- Goal 16: [Pace, giustizia e istituzioni solide](#)
- Goal 17: Partnership per gli obiettivi ( [1/2](#) - [2/2](#) )



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### OBIETTIVI EDUCATIVI

Vedi curricolo d'istituto.

#### Fonti bibliografiche:

- Costituzione Italiana
- [https://www.tresei.com/infanzia\\_sfogliabile\\_guida\\_la\\_mia\\_agenda\\_da\\_viaggio.php](https://www.tresei.com/infanzia_sfogliabile_guida_la_mia_agenda_da_viaggio.php)
- Agenda 2030
- Costituzione scuola infanzia

### Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

### Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

NUCLEO TEMATICO: "Cittadinanza digitale" (A.S. 2023/2024).

### TRAGUARDI DI COMPETENZA

Vedere curricolo/moduli di Istituto (UDA/sceneggiature).

### TEMPI

Il progetto si svilupperà nel corso dell'intero anno scolastico (Ottobre-Giugno).

### UTENTI

Tutti i bambini delle tre Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "Via Piave" (12 sezioni).

### RISORSE INTERNE

Tutti i docenti curricolari e di sostegno delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "Via Piave".



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### SPAZI

Spazi interni alla scuola: sezione /salone

Spazi esterni alla scuola: giardino, parco, pineta, monumenti, edifici pubblici, Auditorium di San Francesco, impianti

sportivi, centro storico (territorio del comune di Morrovalle).

#### MATERIALI

Materiale di facile consumo: pastelli, pennarelli, pennelli, tempere, acquerelli, colla, forbici, cartoncini colorati, risme

di fogli bianchi, brillantini, carta da pacchi, cartucce per stampante.

Materiale di recupero: lana, carta, bottiglie di plastica, bottoni, stoffa...

#### STRUMENTI DIGITALI



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Cd, tablet, Board, tavolo Touch, visori 3D, tavolo luminoso, Indi Sphero Classroom, macchina fotografica, videocamera,

proiettore, stereo...

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

Le docenti di sezione valuteranno l'efficacia della proposta didattico-educativa attraverso l'osservazione in itinere e la

compilazione di griglie di osservazione al termine delle UDA.

#### DOCUMENTAZIONE

La documentazione dell'intero percorso verrà effettuata attraverso foto, video... (il tutto nel pieno rispetto della

normativa vigente sulla privacy).

#### MOMENTO CONCLUSIVO



Sono previsti 3 momenti a conclusione del progetto che si svolgeranno nel mese di giugno (la data effettiva e la modalità

di svolgimento dei singoli eventi verranno definite dal team docente di ciascuna Scuola dell'Infanzia).

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA ISONZO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Curricolo

#### **Allegato:**

curricolo infanzia.pdf

#### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

- A SCUOLA DI MONDO... Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.**



Istituto Comprensivo Via Piave Morrovalle

Scuole dell' Infanzia:

Colli Asola

P.zza Giovanni XXIII

Via Isonzo

## PROGETTAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

A SCUOLA DI MONDO ...

Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

“.....I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e



inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare.”

(..... Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, 4 settembre 2012)

## PREMESSA

La nostra programmazione didattica-educativa tiene conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia che non suggeriscono modelli ma richiamano la responsabilità dei docenti ad individuare le modalità più adatte al contesto, ai bisogni reali degli alunni, alle proprie storie professionali, quello che si vuole garantire è il diritto alla diversità di ogni bambino, partendo dall'analisi dei bisogni e delle sue risorse rendendo davvero la nostra scuola "inclusiva". Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali 2012, viene esteso il curricolo che esprime l'impegno verso un nuovo modo di "fare scuola", mirando a sviluppare nel bambino la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo. Si intende, inoltre, stimolare lo sviluppo delle abilità mentali al fine di rendere il bambino "competente" anche al di fuori del contesto scolastico, maturando condizioni positive per accrescere la curiosità intellettuale e la capacità di trovare soluzioni creative ai problemi. A partire da questo curricolo verticale, i docenti elaborano, attraverso la realizzazione di progettazioni, esperienze per apprendimenti efficaci, attività didattiche significative, strategie organizzative e verifiche, integrando i vari campi di esperienza in una dinamica di apprendimento trasversale

La scuola dell'infanzia si pone di promuovere nei bambini le seguenti finalità:

### CONSOLIDARE L'IDENTITA'

Significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a stare bene e a



sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio, femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità sempre più ampia caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, ruoli.

## SVILUPPARE L'AUTONOMIA

Significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti ed emozioni; partecipare alle attività nei diversi contesti; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più consapevoli.

## ACQUISIRE COMPETENZE

Significa giocare, muoversi, manipolare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare, immaginare, "ripetere" con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

## VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA

Significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, la necessità di gestire i contrasti e di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo, fondato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura (Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****NUCLEI TEMATICI:**

I tre nuclei tematici sono:

**COSTITUZIONE:**

In questo primo nucleo concettuale i bambini, a partire dal racconto, conoscono la Costituzione Italiana e alcuni principi fondamentali contenuti in essa. In particolare gli articoli 1, 2, 3, 9, 11, 12. Obiettivo del percorso didattico è educare gli alunni ad una serena convivenza ed alla cittadinanza nel rispetto dell'ambiente e dei beni comuni (competenze chiave coinvolte: competenze in materia di cittadinanza; competenza alfabetica funzionale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; competenza imprenditoriale)

**SVILUPPO SOSTENIBILE:**

In questo secondo nucleo concettuale i bambini, a partire dal racconto, approfondiscono alcune tematiche contenute nell'agenda 2030. In particolare si affronta il problema della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. (competenze chiave coinvolte: competenze in materia di cittadinanza; competenza alfabetica funzionale; competenza matematica scienza, tecnologia e ingegneria, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; competenza imprenditoriale).

**CITTADINANZA DIGITALE:**

In questo terzo nucleo concettuale i bambini svolgeranno attività di coding unplugged per esercitare il pensiero computazionale. Rifletteranno poi, sulla varietà dei dispositivi tecnologici, presenti ormai nella vita di tutti i giorni, e sull'importanza di utilizzarli con moderazione ed insieme ad un adulto. Inoltre comprendono quanto sia fondamentale dedicare del tempo quotidiano a un po' di sano movimento, per crescere forti e in salute.

(competenze chiave coinvolte: competenza digitale, competenze in materia di cittadinanza; competenza alfabetica funzionale; competenza matematica scienza, tecnologia e ingegneria,



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza multilinguistica, competenza imprenditoriale).

#### ATTO NORMATIVO:

I 17 obiettivi dell'agenda 2030 dovranno essere realizzati entro il 2030, a livello globale da tutti paesi membri dell'ONU. Ciò significa che ogni paese del pianeta è chiamato a fornire il suo contributo per affrontare univocamente queste grandi sfide.

Goal 1: [Sconfiggere la povertà](#)

Goal 2: [Sconfiggere la fame](#)

Goal 3: [Salute e benessere](#)

Goal 4: [Istruzione di qualità](#)

Goal 5: [Parità di genere](#)

Goal 6: [Acqua pulita e servizi igienico-sanitari](#)

Goal 7: [Energia pulita e accessibile](#)

Goal 8: [Lavoro dignitoso e crescita economica](#)

Goal 9: [Imprese, innovazione e infrastrutture](#)

Goal 10: [Ridurre le disuguaglianze](#)

Goal 11: [Città e comunità sostenibili](#)

Goal 12: [Consumo e produzione responsabili](#)

Goal 13: [Lotta contro il cambiamento climatico](#)



Goal 14: [Vita sott'acqua](#)

Goal 15: [Vita sulla Terra](#)

Goal 16: [Pace, giustizia e istituzioni solide](#)

Goal 17: Partnership per gli obiettivi ( [1/2](#) - [2/2](#) )

#### OBIETTIVI EDUCATIVI

Vedi curricolo d'istituto.

Fonti bibliografiche:

- Costituzione Italiana
- [https://www.tresei.com/infanzia\\_sfogliabile\\_guida\\_la\\_mia\\_agenda\\_da\\_viaggio.php](https://www.tresei.com/infanzia_sfogliabile_guida_la_mia_agenda_da_viaggio.php)
- Agenda 2030
- Costituzione scuola infanzia

#### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: P.ZZA GIOVANNI XXIII

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Curricolo di scuola

curricolo in allegato

### **Allegato:**

curricolo infanzia.pdf

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- A SCUOLA DI MONDO... Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.**

Istituto Comprensivo Via Piave Morrovalle



Scuole dell' Infanzia:

Colli Asola

P.zza Giovanni XXIII

Via Isonzo

## PROGETTAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

A SCUOLA DI MONDO ...

Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

“.....I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare.”

(..... Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, 4



settembre 2012)

## PREMESSA

La nostra programmazione didattica-educativa tiene conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia che non suggeriscono modelli ma richiamano la responsabilità dei docenti ad individuare le modalità più adatte al contesto, ai bisogni reali degli alunni, alle proprie storie professionali, quello che si vuole garantire è il diritto alla diversità di ogni bambino, partendo dall'analisi dei bisogni e delle sue risorse rendendo davvero la nostra scuola "inclusiva". Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali 2012, viene esteso il curricolo che esprime l'impegno verso un nuovo modo di "fare scuola", mirando a sviluppare nel bambino la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo. Si intende, inoltre, stimolare lo sviluppo delle abilità mentali al fine di rendere il bambino "competente" anche al di fuori del contesto scolastico, maturando condizioni positive per accrescere la curiosità intellettuale e la capacità di trovare soluzioni creative ai problemi. A partire da questo curricolo verticale, i docenti elaborano, attraverso la realizzazione di progettazioni, esperienze per apprendimenti efficaci, attività didattiche significative, strategie organizzative e verifiche, integrando i vari campi di esperienza in una dinamica di apprendimento trasversale

La scuola dell'infanzia si pone di promuovere nei bambini le seguenti finalità:

### CONSOLIDARE L'IDENTITA'

Significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio, femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità sempre più ampia caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, ruoli.



## SVILUPPARE L'AUTONOMIA

Significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti ed emozioni; partecipare alle attività nei diversi contesti; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più consapevoli.

## ACQUISIRE COMPETENZE

Significa giocare, muoversi, manipolare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare, immaginare, "ripetere" con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

## VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA

Significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, la necessità di gestire i contrasti e di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo, fondato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura (Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012).

### NUCLEI TEMATICI:

I tre nuclei tematici sono:

### COSTITUZIONE:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

In questo primo nucleo concettuale i bambini, a partire dal racconto, conoscono la Costituzione Italiana e alcuni principi fondamentali contenuti in essa. In particolare gli articoli 1, 2, 3, 9, 11, 12. Obiettivo del percorso didattico è educare gli alunni ad una serena convivenza ed alla cittadinanza nel rispetto dell'ambiente e dei beni comuni (competenze chiave coinvolte: competenze in materia di cittadinanza; competenza alfabetica funzionale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; competenza imprenditoriale)

**SVILUPPO SOSTENIBILE:**

In questo secondo nucleo concettuale i bambini, a partire dal racconto, approfondiscono alcune tematiche contenute nell'agenda 2030. In particolare si affronta il problema della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. (competenze chiave coinvolte: competenze in materia di cittadinanza; competenza alfabetica funzionale; competenza matematica scienza, tecnologia e ingegneria, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; competenza imprenditoriale).

**CITTADINANZA DIGITALE:**

In questo terzo nucleo concettuale i bambini svolgeranno attività di coding unplugged per esercitare il pensiero computazionale. Rifletteranno poi, sulla varietà dei dispositivi tecnologici, presenti ormai nella vita di tutti i giorni, e sull'importanza di utilizzarli con moderazione ed insieme ad un adulto. Inoltre comprendono quanto sia fondamentale dedicare del tempo quotidiano a un po' di sano movimento, per crescere forti e in salute.

(competenze chiave coinvolte: competenza digitale, competenze in materia di cittadinanza; competenza alfabetica funzionale; competenza matematica scienza, tecnologia e ingegneria, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza multilinguistica, competenza imprenditoriale).

**ATTO NORMATIVO:**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

I 17 obiettivi dell'agenda 2030 dovranno essere realizzati entro il 2030, a livello globale da tutti paesi membri dell'ONU. Ciò significa che ogni paese del pianeta è chiamato a fornire il suo contributo per affrontare univocamente queste grandi sfide.

- Goal 1: [Sconfiggere la povertà](#)
- Goal 2: [Sconfiggere la fame](#)
- Goal 3: [Salute e benessere](#)
- Goal 4: [Istruzione di qualità](#)
- Goal 5: [Parità di genere](#)
- Goal 6: [Acqua pulita e servizi igienico-sanitari](#)
- Goal 7: [Energia pulita e accessibile](#)
- Goal 8: [Lavoro dignitoso e crescita economica](#)
- Goal 9: [Imprese, innovazione e infrastrutture](#)
- Goal 10: [Ridurre le disuguaglianze](#)
- Goal 11: [Città e comunità sostenibili](#)
- Goal 12: [Consumo e produzione responsabili](#)
- Goal 13: [Lotta contro il cambiamento climatico](#)
- Goal 14: [Vita sott'acqua](#)
- Goal 15: [Vita sulla Terra](#)
- Goal 16: [Pace, giustizia e istituzioni solide](#)
- Goal 17: Partnership per gli obiettivi ( [1/2](#) - [2/2](#) )



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### OBIETTIVI EDUCATIVI

Vedi curricolo d'istituto.

#### Fonti bibliografiche:

- Costituzione Italiana
- [https://www.tresei.com/infanzia\\_sfogliabile\\_guida\\_la\\_mia\\_agenda\\_da\\_viaggio.php](https://www.tresei.com/infanzia_sfogliabile_guida_la_mia_agenda_da_viaggio.php)
- Agenda 2030
- Costituzione scuola infanzia

### Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



## Dettaglio Curricolo plesso: VIA PIAVE

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: VIA GIOTTO

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



### Dettaglio Curricolo plesso: LUIGI CANALE

---

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### VIA PIAVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratorialità e learning by doing**

L' apprendimento esperienziale è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM, consentendo agli studenti di collaborare alla risoluzione di problemi concreti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

#### ○ **Azione n° 2: Problem solving e metodo induttivo**

Consente agli studenti di acquisire competenze pratiche, osservando dei fatti e



formulando ipotesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### ○ **Azione n° 3: Apprendimento cooperativo**

Gli insegnanti valorizzano la capacità di comunicare e prendere decisioni, favorendo il lavoro e confronto tra pari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### ○ **Azione n° 4: Adozione di metodologie didattiche innovative**



Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti la scuola ricorre alle tecnologie e all'adozione di una didattica attiva, in grado di porre gli studenti in situazioni che consentano di apprendere, operare, e supportare le proprie argomentazioni.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● A SCUOLA DI MONDO...SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel nucleo concettuale che caratterizza il progetto le docenti hanno deciso di avvicinare i bambini alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. In particolare si affronterà il problema della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

Crescere in armonia con il proprio pianeta, utilizzare le risorse senza sprecarle, risolvere le questioni ambientali e cercare di garantire una qualità di vita uguale per tutti. Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità di vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● BIMBIINSEGNANTINCAMPO...COMPETENTI SI DIVENTA...PICCOLI EROI

---

Approccio didattico per competenze fondato sull'esperienza e sulla riflessione con attività motorie finalizzate allo sviluppo delle competenze motorie, cognitive, sociali. Metodologia: sfondo integratore saranno i racconti e i fumetti che sono stati inviati con la stesura originale del progetto dall'USR Calabria, animati poi dagli esercizi specifici motori per acquisire lo sviluppo delle abilità di base in tutte le aree della personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Sviluppare le caratteristiche morfo-funzionali del corpo Elaborare e strutturare l'immagine corporea  
Sviluppare ed affinare le capacità senso percettive  
Sviluppare gli schemi posturali e motori di base  
Acquisire progressivamente le capacità motorie coordinative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● REGGIO CHILDREN APPROACH

---

Le realtà educative scolastiche tradizionali tendono a privilegiare l'intelligenza linguistica e quello logico-matematica mentre la filosofia reggiana enfatizza l'importanza di valorizzare i 100 linguaggi del bambino. Infatti per Malaguzzi il bambino si relaziona con il mondo attraverso molteplici canali. Per questa ragione gli deve essere permesso di attivare contemporaneamente più modalità espressive, esercitando contestualmente il corpo nella sua globalità, il pensiero e le emozioni. L'approccio Reggio Children attinge ai diversi linguaggi: verbale, musicale, spaziale, corporeo e artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Far occupare al bambino una posizione centrale che è volta a sviluppare le proprie attitudini attraverso percorsi basati su creatività, fantasia, intuito, curiosità, spontaneità e piacere...nulla può essere appreso senza piacere. Crescita armoniosa del bambino come cittadino consapevole e cooperazione con gli altri sempre attraverso la pedagogia dei 100 linguaggi di Loris Malaguzzi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● MODI MOF

---

Il modello di scuola che si vuole proporre è quello di una scuola dinamica, aperta al territorio e al mondo, promotrice di talenti e di competenze, davvero inclusiva e laboratoriale. Una scuola che mette al centro il bambino: valorizza i talenti, promuove l'autostima e l'inclusione. Il fulcro di questa innovazione si basa sul desiderio di rendere più autonomi gli alunni nel processo di apprendimento, privilegiando attività laboratoriali e all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Migliorare lo "star bene" a scuola degli alunni Promuovere l'autonomia Progettare nuovi spazi e reinventare quelli già esistenti rendendoli più funzionali e calibrati sui bisogni formativi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Aule

Aula generica

**● CHI LEGGE SPICCA IL VOLO!**

Dopo aver letto in classe libri, albi illustrati e narrative di vario genere, collaborato con autori e book influencer si realizzeranno artefatti di vario genere per allestire una mostra e organizzare una giornata dedicata alla lettura sotto tutte le sue forme collaborando con case editrici locali e il presidio NPL.

**Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati**

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

**Risultati attesi**

Arricchire l'immaginario personale, nutrire la fantasia e potenziare la creatività; promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; favorire un avvicinamento affettivo, emozionale ai libri; educare all'ascolto; educare alla comunicazione; favorire la conoscenza di culture diverse per promuoverne l'accettazione e il rispetto. utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo; realizzare un'occasione di incontro e confronto tra i ragazzi e i libri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

**Risorse materiali necessarie:**

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Aule

Aula generica

## ● WE TAKE CARE...Sviluppo sostenibile agenda 2030

Il progetto avvicina i bambini alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. La finalità generale del progetto è guidare gradualmente gli alunni all'educazione allo sviluppo sostenibile, caratterizzata da piccole azioni e buone prassi che applicano i principi fondamentali della sostenibilità alla vita quotidiana. Per raggiungere questo obiettivo, la scuola si propone di coinvolgere gli alunni in situazioni di apprendimento attivo, in cui poter esperire, conoscere e diventare più consapevoli delle risorse naturali e della loro gestione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● AREE A RISCHIO

---

Le attività disciplinari prevedono lezioni, esercitazioni e lavori individualizzati che saranno stabiliti dai docenti secondo le esigenze di apprendimento dei gruppi di alunni. Gli alunni saranno suddivisi per gruppi-classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

Promuovere esperienze educative e didattiche garantire un'adeguata formazione attraverso momenti di insegnamento-apprendimento prevenire la dispersione scolastica mediante un'azione pedagogica fatta di interventi mirati e a "misura" delle potenzialità di ciascun alunno favorire il successo formativo mediante il recupero e il consolidamento delle abilità di base facilitare l'inserimento nella realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● EXTEMPORE: abilità, bellezza e creatività

---

Sperimentazioni in classe delle tecniche che saranno presentate durante le ore curricolari da un esperto, supervisionato dalle insegnanti destinate ad arte ed immagine. Uscita didattica con allestimento di postazioni e avvio del lavoro artistico per le vie di Morrovalle, compresa la selva di San Francesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Apprendimento di varie tecniche artistiche (carboncino, acrilico, acquerello, puntinismo, naif, collage); educare e potenziare la creatività espressiva; promuovere la maturazione del gusto estetico per rendere sempre più ricca la comprensione del messaggio e delle emozioni veicolate dalle opere d'arte; favorire il senso civico attraverso la conoscenza del patrimonio artistico, storico e culturale; promuovere una consapevole integrazione e condivisione attraverso il

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

## ● E NATALE SIA!

Scopo del progetto è creare un'occasione festosa d'incontro e di integrazione/inclusione fra le diverse culture e fedi religiose presenti nella nostra scuola. A tal fine si cercherà di far partecipare tutti gli alunni di tutte le classi, includendo e favorendo anche quella di alunni con culture e religioni differenti dalla cattolica. Il progetto musicale, legato al Natale, sarà svolto in collaborazione con la Banda di Morrovalle per mettere in scena uno spettacolo. La realizzazione dei progetti prevede anche la progettazione degli addobbi e la preparazione degli artefatti da donare alle associazioni presenti, invitate all'evento. Verranno predisposti brani natalizi strumentali e vocali. Gli alunni inoltre si prepareranno con delle letture legate al Natale, all'amicizia, all'inclusione, alla pace e alla solidarietà.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Risultati attesi

---

Conoscere le tradizioni delle festività natalizie; partecipare e collaborare ad un progetto comune; condividere con gli altri momenti di festa ed esperienze; comprendere il valore dell'amicizia, della solidarietà e della pace; sperimentare forme diverse di espressione e comunicazione; saper gestire le proprie emozioni in momenti di festa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● UN NATALE SPECIALE...UN NATALE INSIEME

---

Si attueranno laboratori grafico-pittorici, per realizzare biglietti augurali, da donare agli esercenti del territorio. Il progetto si concluderà all'Auditorium "San Francesco" con una manifestazione finale, che nasce dall'esigenza di condividere un momento di solidarietà e di festa, tra tutte le scuole dell'infanzia del territorio, attraverso una serata da trascorrere insieme, famiglie e insegnanti, all'insegna di musica, canzoni e racconti natalizi, per rafforzare sempre più il senso di appartenenza alla comunità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Conoscere e memorizzare poesie e brani narrativi Scoprire forme espressive verbali e non verbali. Sviluppare il senso ritmico attraverso l'educazione all'ascolto e al canto Eseguire canti Organizzare e mettere in scena un evento Sviluppare la capacità di ascolto. Scoprire la possibilità di esprimersi, anche attraverso il linguaggio musicale. Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni Sviluppare la capacità di partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive Affinare le tecniche vocali. Sviluppare il senso ritmico e della capacità di comprensione e percezione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Informatizzata

## ● MATEMATICA IN GIOCO

---

Attività progettate: conoscenza ed utilizzo dei giochi Polyminix, Rolling Cubes, La Boca e Set Tempistiche: il progetto prevede 8 incontri di 2 ore ciascuno da svolgersi dalla metà di Gennaio 2023 a Marzo 2023 con cadenza settimanale Modalità operative e metodologie: i bambini verranno divisi in gruppi di 4 o 5 e avranno a disposizione tutto il materiale necessario per soddisfare le richieste dell'attività proposta (giochi in scatola, fogli, matite, colori,...). Si privilegerà un approccio ludico, dinamico e interattivo per stimolare motivazione e collaborazione.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Sviluppare il pensiero logico e il ragionamento Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo Favorire un atteggiamento positivo e divertente nei confronti della matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● GIOCHI MATEMATICI

---

I "Campionati internazionali di Giochi matematici" sono una gara articolata nella fase nazionale in tre momenti: i quarti di finale nel mese di marzo, la semifinale nel mese di aprile la finale nazionale (che, se la situazione sanitaria lo consentirà, si svolgerà a Milano, in Bocconi nel mese di giugno). È prevista poi la finalissima internazionale a Losanna, a fine agosto 2023. In ognuna di questi momenti (quarti di finale, semifinale, finale e finalissima internazionale), i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti (di solito, tra 8 e 10) che devono risolvere in un tempo assegnato.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo di abilità logiche Valorizzare le eccellenze Confrontarsi con standard nazionali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● GIOCHI D'AUTUNNO

---

I "Giochi d'Autunno" consistono in una serie di giochi matematici che gli alunni devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. La gara si terrà all'interno dell'Istituto, sotto la direzione dell'insegnante Responsabile, il 14 novembre 2023. Al termine della gara, lo stesso Responsabile invierà le schede delle risposte dei concorrenti al Centro PRISTEM -Università Bocconi- Milano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle abilità logico-matematiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
------	-------

## ● PREPARAZIONE ESAMI

---

Le attività si svolgeranno in orario aggiuntivo nel periodo compreso tra marzo e giugno. In vista dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e della Prova Invalsi obbligatoria per l'ammissione all'esame stesso. Il Progetto è rivolto agli alunni di terza media ed ha come finalità il raggiungimento del successo formativo anche attraverso il miglioramento dell'autostima del discente, che, attraverso questo percorso, si accinge ad affrontare la prova d'esame in modo più appropriato e consapevole. Il corso di preparazione si svolgerà nei pomeriggi di apertura della scuola (mercoledì e venerdì), ma potrà prevedere sia una parte di ore in un'altra giornata, anche per favorire l'accesso al corso anche degli alunni della sezione B; sia un pacchetto di ore online, per chi ne abbia necessità oggettive. Le attività previste saranno tutte propedeutiche alle prove scritte e orali previste in sede d'esame.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle classi ponte Migliorare i risultati scolastici degli alunni  
Migliorare il livello di benessere a scuola degli alunni Consolidare l'autonomia operativa e il metodo di studio Rinforzare la capacità di memorizzare conoscenze Rinforzare le capacità di applicare procedimenti, sintetizzare ed esporre concetti, argomentare in ambiti noti.  
Recuperare/Consolidare l'abilità di produzione scritta e orale Recuperare/Consolidare le conoscenze fondamentali nelle varie discipline Collegare temi ed argomenti delle diverse discipline

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● SPORT E ATTIVITA' DEL BENESSERE

Le lezioni saranno tenute dal prof. Marco Achilli per le classi quarte e quinte, mentre la classi prime, seconde e terze beneficeranno delle lezioni di esperti esterni, a titolo gratuito, e dell'esperto Coni. Tutte le lezioni, salvo eventi straordinari, saranno tenute in presenza con manifestazione finale da svolgere possibilmente entro il mese di Maggio 2024, in orario scolastico, allo stadio comunale "San Francesco" di Trodica di Morrovalle e in quello di Borgo Pintura. Durante la manifestazione gli alunni presenteranno le varie discipline praticate in settori o momenti, organizzati da docenti ed esperti.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Offrire agli alunni l'opportunità di praticare una sana attività sportiva educandoli ad un corretto stile di vita nel rispetto del loro sviluppo psico-motorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● LIFE SKILLS

Il presente progetto è denominato "Life Skills" ed è finalizzato ad un intervento sul fenomeno del disagio giovanile prodotto da carenze socio-ambientali, affettive, culturali e istituzionali. Inoltre, tale progetto si occupa dei ragazzi, delle loro famiglie e degli insegnanti. Una scuola che ponga al centro del suo interesse le persone, la qualità della relazione, l'intenzionalità dei processi di comunicazione, è chiamata a farsi carico di queste problematiche con vera urgenza. La Scuola costituendo infatti un osservatorio privilegiato delle condizioni di ogni ragazzo, può mettersi in condizione di decodificare quei segnali di disagio che gli allievi esprimono, prima che la loro sofferenza diventi tanto grave da rendere difficile, e a volte impossibile, l'intervento di aiuto. Il



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

disagio dei genitori lo si può cogliere nei comportamenti ambivalenti sia con i figli che con gli insegnanti, negli atteggiamenti aggressivi, deboli o rinunciatari. Anche in questi casi la scuola può offrire le proprie competenze per aiutare loro a “leggere” tra le righe dei comportamenti dei figli, ad “interpretare” i loro bisogni, senza sentirsi giudicati nella loro capacità di essere genitori. La prevenzione e l'intervento sul disagio non possono prescindere da un'adeguata formazione degli insegnanti finalizzata allo sviluppo e/o alla valorizzazione delle loro competenze comunicative e relazionali indispensabili e, più in generale, per realizzare l'impegno educativo e l'attivazione dei processi di apprendimento armonici ed equilibrati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Offrire momenti di ascolto e di osservazione individualizzati all'alunno in difficoltà. Rilevazione dei punti di debolezza, delle potenzialità inespresse e dei meccanismi che regolano il rapporto con gli altri. Condividere con gli insegnanti quanto evidenziato per definire le modalità con cui segnalare alle famiglie come il ragazzo vive l'esperienza scolastica indicando anche le strategie educative più adeguate. Sostegno della genitorialità fornendo uno spazio di ascolto privato per quei genitori che ne facciano richiesta. Approfondire le problematiche relazionali e comunicative del proprio nucleo familiare in funzione di un eventuale invio alle strutture di territorio competenti. Facilitazione dei rapporti e della comunicazione tra genitori e insegnanti attraverso “colloqui allargati” ovvero in presenza di una figura esterna alla relazione ma a conoscenza delle situazioni individuali e di classe. Fornire supporto e consulenza agli insegnanti che ne facciano richiesta in modo da non lasciarli soli nella gestione del disagio degli alunni. Offrire occasioni per la comunicazione e il confronto con colleghi non coinvolti direttamente nella situazione. Raccogliere le informazioni sulle principali caratteristiche dell'alunno, sulle modalità di espressione del proprio disagio e sulle ripercussioni di queste sul gruppo classe e sull'attività di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

insegnamento-apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● HAPPY ENGLISH

Il progetto, pensato per i bambini che passeranno alla scuola primaria, ha lo scopo di introdurre i primi elementi della lingua inglese attraverso l'esplorazione, la manipolazione, il movimento, il tutto proposto in una dimensione ludica. Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. I bambini infatti, attraverso l'attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione. Inoltre non mancheranno attività di role-playing e giochi di movimento/imitazione (Total Physical Response) e la didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Far comprendere frasi ed espressioni in linguaggio quotidiano di largo uso; Imparare la grammatica attraverso una metodologia "dinamica ed interattiva"; Conoscere le caratteristiche

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

significative della cultura dei paesi della lingua di studio, sapendo riconoscere le differenze tra i diversi registri della lingua inglese: l'inglese britannico, l'inglese americano e l'inglese australiano. Sollecitare un apprendimento basato sulla comprensione e rielaborazione dei contenuti, evitando procedimenti monotoni, ripetitivi e meccanici; Sviluppare una competenza plurilingue e pluri-culturale, ovvero la capacità di usare la lingua straniera per comunicare e per prendere parte ad interazioni a diversi livelli di competenza; Rafforzare la capacità di poter esprimere le proprie idee; Saper chiedere ed ascoltare, saper raccontare e confrontarsi con il proprio compagno; Riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e parole; Modellare il proprio parlato tramite audio e video, riprodurre esempi di forme grammaticali ed espressioni della lingua vera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● PER UNA SCUOLA DI QUALITA'

Il progetto di recupero si inserisce nell' Area 4 e si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze soprattutto nell'ambito linguistico e in quello matematico, ma anche in alcune altre discipline (prima e seconda lingua comunitaria, Arte, Tecnologia etc)che hanno bisogno di essere stimolati all'apprendimento e alla concentrazione, e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Tale percorso cerca anche di rispondere alle numerose richieste del Ministero di testimoniare fattivamente con quali mezzi e modalità la scuola è intervenuta per l'inclusione, il recupero e la lotta alla dispersione scolastica degli alunni in difficoltà. Si svolgerà per l'intero anno scolastico, ma con alunni in piccoli gruppi, divisi per esigenze di apprendimento e materie di recupero. Gli alunni saranno coinvolti in lezioni di un'ora individuali o in piccolo gruppo con insegnante di materia a disposizione per spiegazioni, sintesi, chiarimenti, esercizi, studio guidato e rinforzi. Le lezioni saranno frontali e partecipate, con sussidi didattici cartacei e facilitati e prodotti multimediali facilitanti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Suscitare interesse e motivazione verso lo studio delle varie materie. Favorire il processo di apprendimento. Acquisire o migliorare il metodo di studio. Recuperare conoscenze e abilità di base. Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## BIBLIOTECA "medicina per l'anima"

Prestito librario organizzato all'interno delle classi, su richiesta dei docenti. Consultazione e ricerca assistita e guidata. Ampliamento apparato librario. Catalogazione nuove opere e sistemazione vecchio elenco sia in forma cartacea che in forma multimediale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine, la motivazione e il piacere di leggere e di apprendere attraverso i libri. Promuovere la lettura, sia nel contesto scolastico che familiare, proponendola anche come momento di socializzazione. Migliorare le competenze di lettura e scrittura. Favorire le abilità di studio e uno sviluppo linguistico ricco e articolato. Supportare le attività curriculari e opzionali. Sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni e imparare a selezionare il materiale di lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del ragazzo al libro. Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. Aiutare ad acquisire il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica. Coinvolgere nel progetto in verticale anche le scuole primarie partendo dalla revisione dell'apparato librario a loro disposizione, per eventuale inserimento futuro in rete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

## ● DI SCUOLA IN SCUOLA: ANIMIAMO LE EMOZIONI

---

Open Days Salone dell'orientamento Visiting scambio epistolare tra gli alunni della classi terminali di ogni ordine di scuola e quelli delle classi prime degli ordini successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso una più ampia inclusione nel rispetto della specificità e dell'età di tutti gli alunni. Costruire cittadini consapevoli dell'importanza di salvaguardare l'ambiente e le sue risorse. Promuovere una costruttiva collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Aule

Aula generica

## ● LA BELLEZZA DEL MONDO: TANTI E TUTTI DIVERSI!

A quasi cinquant'anni dall'inizio della trasformazione dell'Italia in paese di immigrazione è necessario assumere uno sguardo diverso, interpretando i soggetti provenienti da contesti migratori non più come portatori di bisogni, ma come portatori di diritti e doveri. Tutto questo sarà possibile attraverso interventi finalizzati a: - Valorizzare il patrimonio linguistico e culturale degli alunni provenienti da contesti migratori; - Sostenere reti tra scuole, centri di educazione degli adulti, centri educativi ed associazioni; - Promuovere l'incontro e favorire occasioni di confronto e conoscenza reciproca.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## Risultati attesi

---

### inclusione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● BIO DIVERSI PER NATURA-FESTA DELL'ALBERO

---

Esperienze inclusive con laboratori didattico- sensoriali finalizzati alla conoscenza della biodiversità. Promuovere la consapevolezza sull'importanza delle scienze naturali e della biodiversità, favorendo percorsi inclusivi ed esperenziali al fine di garantire situazioni di apprendimento autentico, stimolando la conoscenza (non per luoghi comuni) delle Scienze Naturali, attraverso elementi e reperti naturalistici. Le esperienze sensoriali del tatto e dell'olfatto potranno garantire la cooperazione e la motivazione intrinseca favorendo la curiosità verso la geologia, la botanica e la zoologia, sviluppando la coscienza "naturalistica". Il Progetto "Festa dell'albero" mira a sensibilizzare gli alunni all'importanza degli alberi per il pianeta e per la vita dell'uomo e ad educare gli stessi al rispetto dell'ambiente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Creare ponti tra lingue, linguaggi e culture per agevolare percorsi di integrazione tra gli alunni. Curare lo spazio verde esistente o creato, seminare/raccogliere. Favorire esperienze di contatto diretto con la natura. Rispettare l'ambiente e relazionarsi con esso. Stimolare la ricerca di modalita' progettuali e cooperative. Verificare sul campo la "fatica", la "pazienza" intese come sforzo, impegno e attesa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CONSIGLIO COMUNALE GIOVANILE

---

Accoglienza classi prime scuola secondaria primo grado; Lezioni sul funzionamento del Consiglio comunale e sull'importanza del voto; Elezione del Sindaco, del Vicesindaco e dei Consiglieri con voto di tutti gli studenti. Attuazione del programma elettorale Partecipazione agli open Days Partecipazione alla manifestazione del 25 Aprile Accoglienza studenti classi V della scuola primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Educare alla legalità e alla partecipazione Educare al vivere insieme Conoscere e comprendere le funzioni dell'ordinamento pubblico Operare nello spirito della solidarietà Acquisire capacità critica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LA ROBOTICA EDUCATIVA

---

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi 4 e 5 del plesso di Via Piave con l'obiettivo di avvicinare i bambini ai concetti del coding, dell'elettronica e della robotica. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico - sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica educativa in classe permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

tecnologia e delle scienze. Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo. Sviluppare la logica. Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. Sviluppare le competenze digitali. Imparare ad imparare

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Realizzazione per ogni alunno di una scribbling machine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● NATALE NEL CUORE

---

Lezioni svolte in orario scolastico per la realizzazione di uno spettacolo. Le attività saranno condotte attraverso laboratori creativi, di lettura, di gruppo e di ricerca materiale. Si memorizzeranno canti e piccole coreografie, si realizzeranno lavoretti per il mercatino solidale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Realizzazione di uno spettacolo finale e di un mercatino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● LETTORATO DI LINGUA FRANCESE

---

Il progetto intende creare un ambiente reale di comunicazione grazie alla presenza dell'insegnante madrelingua, proponendo un'esperienza più stimolante rispetto alle attività didattiche generalmente svolte in classe. Gli incontri permetteranno altresì agli alunni di venire a contatto con la civiltà francese, di cui l'insegnante è portatore, ampliando così il proprio orizzonte culturale, e contribuendo a una formazione e una crescita sempre più aperta al rispetto e al confronto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Approfondire la

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

conoscenza di argomenti di civiltà e/o vita quotidiana del mondo francofono.

Risorse professionali

Esterno

## ● TEATRANDO A SCUOLA

Lezioni di teatro con esperti in orario extrascolastico con realizzazione di un prodotto finale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Potenziamento delle abilità espressive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● LETTORATO DI LINGUA INGLESE

lezioni di lettorato in lingua con docente madrelingua

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle abilità audio-orali e delle capacità espressive e delle competenze socio-culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● CHERNOBYL

---

Progetto interdisciplinare di Educazione Civica, riflessioni sull'incidente nucleare di Chernobyl (1986) e sulle conseguenze, politiche, sanitarie, ambientali e riflessioni etico - morali. Visione della serie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Consapevolezza civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● CAMBRIDGE PRE A1 STRARTES

Il PreA1-Starters

è il primo livello di certificazione di lingua inglese rivolta agli young learners. Tale test è destinato a introdurre i bambini della scuola primaria all'acquisizione di una prima certificazione ma anche di conoscere delle strategie che permettano di migliorare la propria conoscenza del loro inglese. Il test è strutturato attorno ad un lessico familiare ai candidati e si focalizza inoltre a implementare le abilità di writing, reading, speaking e listening, le quattro abilità fondamentali necessarie per comunicare in lingua.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Gli alunni riceveranno il Cambridge English Certificate, il quale, attraverso l'assegnazione degli "shields" mostrerà loro le abilità possedute nelle quattro aree di abilità. Il punteggio massimo prevede l'assegnazione di cinque scudetti per ogni abilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Le attività didattiche prevedono lezioni in presenza individualizzate e/o semplificate a domicilio; collegamenti online con il gruppo classe durante l'orario scolastico per seguire le lezioni per



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

mantenere il contatto con i compagni; monitoraggio degli apprendimenti in presenza e/o in modalità telematica (e-mail)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Gli interventi dovranno promuovere gli apprendimenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

Le attività didattiche prevedono lezioni in presenza individualizzate e/o semplificate a domicilio; collegamenti online con il gruppo classe durante l'orario scolastico per seguire le lezioni e per mantenere il contatto con i compagni; monitoraggio degli apprendimenti in presenza e/o in modalità telematica (e-mail).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Gli interventi dovranno promuovere gli apprendimenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● MOSTRA SULLA SHOAH

---

Riflessioni sul tema della Shoah e realizzazione di una candela da posizionare davanti al "Candelotto della Pace". Visita della mostra presso Auditorium San Francesco.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## Risultati attesi

---

Sensibilizzazione degli studenti e realizzazione di una mostra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● UN MURO A COLORI

---

Laboratori di 3 ore dove gli alunni dipingeranno il murales all'ingresso della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Favorire la socializzazione e la condivisione. □ Rispettare delle regole condivise. Creare un ambiente favorevole che predisponga ad un apprendimento più efficace ed autonomo. □ Avviare all'autonomia. □ Acquisire abilità sociali e di cooperazione in vista di un obiettivo comune □ Sviluppare e potenziare l'autostima.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## MI FIDO DI TE

---

Il Progetto di Educazione Cinofila "Mi Fido di te" mira ad insegnare ai bambini la corretta gestione del cane, ma anche come interpretare i segnali ed il linguaggio del cane in modo da non incorrere in spiacevoli situazioni e stimolare la fiducia nei bambini verso i nostri amici a quattro zampe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Sensibilizzazione verso modi alternativi per le iterazioni sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● CATALOGAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LABORATORIO DI SCIENZE

---

La riqualificazione del laboratorio di scienze avverrà tramite la catalogazione della



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

strumentazione presente, per poter poi utilizzare il laboratorio per proporre esperienze agli studenti compatibilmente con le attrezzature funzionanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Riqualificazione del laboratorio di scienze presso la scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● WE TAKE CARE..

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il progetto avvicina i bambini alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. La finalità generale del progetto è guidare gradualmente gli alunni all'educazione allo sviluppo sostenibile, caratterizzata da piccole azioni e buone prassi che applicano i principi fondamentali della sostenibilità alla vita quotidiana. Per raggiungere questo obiettivo, la scuola si propone di coinvolgere gli alunni in situazioni di apprendimento attivo, in cui poter esperire, conoscere e diventare più consapevoli delle risorse naturali e della loro gestione.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

□

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● A SCUOLA DI MONDO... Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

## Risultati attesi

### CONSOLIDARE L'IDENTITA'

Significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio, femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità sempre più ampia caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, ruoli.

### SVILUPPARE L'AUTONOMIA

Significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti ed emozioni; partecipare alle attività nei diversi contesti; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più consapevoli.

### ACQUISIRE COMPETENZE



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Significa giocare, muoversi, manipolare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare, immaginare, "ripetere" con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

## VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA

Significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, la necessità di gestire i contrasti e di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo, fondato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura (Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012).

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### Informazioni

---

## Descrizione attività

In questo primo nucleo concettuale i bambini, a partire dal racconto, conoscono la Costituzione Italiana e alcuni principi fondamentali contenuti in essa. In particolare gli articoli 1, 2, 3, 9, 11, 12. Obiettivo del percorso didattico è educare gli alunni ad una serena convivenza ed alla cittadinanza nel rispetto dell'ambiente e dei beni comuni (competenze chiave coinvolte: competenze in materia di cittadinanza; competenza alfabetica funzionale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; competenza imprenditoriale)

#### SVILUPPO SOSTENIBILE:

In questo secondo nucleo concettuale i bambini, a partire dal racconto, approfondiscono alcune tematiche contenute nell'agenda 2030. In particolare si affronta il problema della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. (competenze chiave coinvolte: competenze in materia di cittadinanza; competenza alfabetica funzionale; competenza matematica scienza, tecnologia e ingegneria, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; competenza imprenditoriale).

#### CITTADINANZA DIGITALE:

In questo terzo nucleo concettuale i bambini svolgeranno attività di coding unplugged per esercitare il pensiero computazionale. Rifletteranno poi, sulla varietà dei dispositivi tecnologici, presenti ormai nella vita di tutti i giorni, e sull'importanza di utilizzarli con moderazione ed insieme ad un adulto. Inoltre comprendono quanto sia fondamentale dedicare del tempo quotidiano a un po' di sano movimento, per crescere forti e in salute.

(competenze chiave coinvolte: competenza digitale, competenze in materia di cittadinanza; competenza alfabetica funzionale; competenza matematica scienza, tecnologia e ingegneria, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali, competenza personale,



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza multilinguistica, competenza imprenditoriale).

COSTITUZIONE:

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

# Attività previste in relazione al PNSD

## PNSD

---

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: ambienti digitali integrati  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di ambienti virtuali per lo sviluppo psico motorio degli alunni delle infanzie attraverso l'interazione con la realtà aumentata

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: sviluppo del pensiero computazionale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lezioni di informatica basate su piattaforme di programmazione, destinate agli alunni della scuola secondaria

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Corsi dell'animatore digitale

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

serie di corsi di formazione digitale, come da progetto PNNR



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

VIA PIAVE - MCIC82200Q

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenza vengono sistematicamente verificati attraverso delle specifiche griglie contenenti gli obiettivi dei moduli. Un'osservazione più analitica per aree viene predisposta e consegnata all'ordine successivo attraverso un'apposita scheda di passaggio.

#### Allegato:

competenze infanzia (2).pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

### CITTADINANZA DIGITALE

Aspetti contenutistici e metodologici:

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso,



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

### **Allegato:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

manifesta curiosità e voglia di sperimentare,  
interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,  
percepisce le reazioni ed i cambiamenti.  
coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati  
utilizza gli errori come fonte di conoscenza

### **Allegato:**

Scheda passaggio b. 5 anni.docx.pdf



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1) I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, degli alunni e delle alunne frequentanti la scuola secondaria di I grado, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
  - b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
  - c) del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
  - d) del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
  - e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
  - f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
  - g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso entro i primi mesi dell'anno scolastico successivo, anche con interventi di recupero programmati dalla scuola e con lo studio personale (estivo), valutandone con attenzione le capacità e le attitudini;
  - h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.
- 2) Dopo attenta valutazione dei parametri sopra indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, come previsto dal D.Lgs. n. 62/2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a sei decimi).



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

3) Il Collegio dei docenti stabilisce che :

- La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe con giudizio formulato all'unanimità o a maggioranza, in presenza di almeno 5 materie con valutazione definitiva di non sufficienza.
- Dopo un'analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno e dei parametri al punto 1) il Consiglio di Classe delibera la non ammissione poiché il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza ed il numero delle stesse è tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, un proficuo inserimento nella classe successiva o il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto previsti per una valutazione positiva in sede di esame di Stato.

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

##### DAGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AI GIUDIZI DESCRITTIVI

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo... [Essi] rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo". In questo senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze". Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo e per facilitare i docenti nell'individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina, sono forniti di seguito alcuni chiarimenti.

1. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Ai fini della progettazione annuale, i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

2. Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce. Più specificamente:

l'azione fa riferimento al processo cognitivo messo in atto. Nel descrivere i processi cognitivi è dunque preferibile evitare l'uso di descrittori generici e utilizzare verbi, quali ad esempio elencare, collegare, nominare, riconoscere, riprodurre, selezionare, argomentare, distinguere, stimare, generalizzare, fornire esempi, ecc, che identificano tali manifestazioni con la minore approssimazione possibile. In tal modo gli obiettivi sono espressi così da non ingenerare equivoci nei giudizi valutativi;

i contenuti disciplinari possono essere di tipo fattuale (terminologia; informazioni; dati; fatti; ...), concettuale (classificazioni; principi; ...), procedurale (algoritmi; sequenze di azioni; ...) o metacognitivo (imparare a imparare; riflessione sul processo; ...). Nel repertorio di obiettivi scelti come oggetto di valutazione è importante che siano rappresentate in modo bilanciato le diverse tipologie.

I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

### LIVELLI E DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

avanzato;  
intermedio;  
base;  
in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

#### Tabella1

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che " l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)." (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

### **Allegato:**

Linee Guida.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati nelle sedi collegiali dell'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

### **Allegato:**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione alla classe successiva è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ma comunque avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

c) aver partecipato entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (solo classi III).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti di ammissione e di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato nella scuola secondaria I grado:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ma comunque avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale e dalla ammissione all'esame di Stato (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
- c) aver partecipato entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (solo classi III).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe



successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

LUIGI CANALE - MCMM82201R

### Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1) I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, degli alunni e delle alunne frequentanti la scuola secondaria di I grado, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
- f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso entro i primi mesi dell'anno scolastico successivo, anche con interventi di recupero programmati dalla scuola e con lo studio personale (estivo), valutandone con attenzione le capacità e le attitudini;

h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

2) Dopo attenta valutazione dei parametri sopra indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, come previsto dal D.Lgs. n. 62/2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a sei decimi).

3) Il Collegio dei docenti stabilisce che :

- La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe con giudizio formulato all'unanimità o a maggioranza, in presenza di almeno 5 materie con valutazione definitiva di non sufficienza.
- Dopo un'analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno e dei parametri al punto 1) il Consiglio di Classe delibera la non ammissione poiché il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza ed il numero delle stesse è tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, un proficuo inserimento nella classe successiva o il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto previsti per una valutazione positiva in sede di esame di Stato.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Nel nostro Istituto sono presenti alunni disabili. Costoro necessitano di un insegnamento individualizzato ed alcuni fruiscono anche del supporto dell'assistente comunale.

E' presente a scuola un gruppo di lavoro con lo scopo e la funzione di coordinare gli interventi scolastici e socio-sanitari, attraverso incontri periodici fra le équipes che seguono i singoli bambini, i genitori e gli insegnanti referenti.

Per realizzare un'effettiva organizzazione, nel rispetto delle indicazioni operative specificate dalla L.104/1992 si intende procedere sulla base dei seguenti elementi indispensabili:

- § individuazione dell'alunno come persona diversamente abile;
- § diagnosi funzionale;
- § profilo dinamico funzionale;
- § piano educativo individualizzato;
- § contitolarità fra gli insegnanti di sostegno delle classi in cui operano e gli insegnanti del modulo della classe, collaborazione con i genitori e con gli specialisti delle strutture territoriali per programmare ed attuare progetti personalizzati;
- § organizzazione dell'attività educativa secondo i criteri della flessibilità;
- § continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

La didattica specifica per l'alunno in situazione di handicap risulterà il più possibile come attività coinvolgente all'interno della sezione/classe.

L'Istituto comprensivo di Morrovalle da tempo ha ritenuto opportuno ampliare la propria offerta formativa con progetti specifici destinati all'integrazione degli alunni diversamente abili di tutti gli ordini di scuola.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

## ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI A.S. 2022-2023

Numero alunni diversamente abili	Scuola infanzia			Scuola primaria		Scuola sec.primo grado	totale	% su totale alunni
	Colli	Isonzo	Giovanni	Piave	Giotto	Canale		
Complessivi	1	2	2	17	13	16	51	5,37
(di cui con gravità)	1	2	2	8	5	5	23	2.42
di cui stranieri	0	1	2	7	7	4	21	2.21
(di cui con gravità)	0	1	2	3	3	0	9	0.94

## ORE DI SOSTEGNO ED ASSISTENZA COMUNALE A.S. 2022-2023

Ore per la disabilità	Scuola infanzia			Scuola primaria		Scuola sec.primo grado	Totale ore	Ore medie per alunno
	Colli	Isonzo	Giovanni	Piave	Giotto	Canale		
Ore di sostegno	25	25	50	265	180	198	743	14.57
Ore di	13	23	18	54	51	62	221	9,6

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

assistenza

**Inclusione e differenziazione****Punti di forza:**

L'Istituto Comprensivo "Via Piave" di Morrovalle si pone assolutamente in linea con la media regionale e nazionale rispetto alle azioni relative all'inclusione. Un lungo percorso triennale ha portato ad una maggiore sensibilizzazione degli aspetti relativi all'inclusione, sia riguardo gli alunni diversamente abili o più in generale con bisogni educativi speciali. Una formazione mirata a docenti che occupano posizioni organizzative relative all'inclusione ed un gruppo di lavoro competente ha prodotto ulteriori benefici all'istituto. La scuola investe quote importanti per quel che riguarda il recupero ed il potenziamento sia degli alunni della scuola primaria sia per quelli della scuola secondaria, anche avvalendosi dei finanziamenti europei, ad esempio PON.

**Punti di debolezza:**

Non si ravvisano particolari criticità se non l'assenza di un corso di alfabetizzazione per stranieri, in passato a capo dell'Amministrazione Comunale e poi soppresso, che invece era molto utile per tutti gli studenti del Comprensivo. L'assenza di fondi dedicati (a parte il fondo "una tantum" per gli ucraini) rende difficile per la scuola sopperire a tale mancanza.

**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

**Definizione dei progetti individuali****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**



Sulla base della diagnosi funzionale e dopo un periodo di osservazione in classe si raccolgono gli elementi utili sia dal punto di vista dell' autonomia sia dal punto di vista degli apprendimenti. Successivamente attraverso i codici esplicitati sulla diagnosi funzionali si definiscono gli obiettivi. L'osservazione è un fattore particolarmente importante nella stesura del Piano Educativo Individualizzato: il PEI, infatti, va redatto in un'ottica di progettualità a breve e lungo termine, tenendo conto di 4 dimensioni fondamentali. Per ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare (attività, strategie e strumenti), i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Nello specifico, le dimensioni da osservare sono: ambito affettivo e capacità di socializzare sia con i compagni che con gli adulti sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale. di cui vengono monitorate la capacità di comprensione e produzione orientamento e autonomia, di cui fan parte la motricità globale e la dimensione sensoriale visiva, uditiva e tattile capacità cognitive e caratteristiche neuro-psicologiche, che comprendono capacità riguardanti la memoria, l'intelletto, l'organizzazione spazio-temporale, lo stile cognitivo, la capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti e le competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e di messaggi

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe/team docenti, i genitori, l'Umee (Area Vasta 3), e le figure professionali coinvolte nel processo riabilitativo dell'alunno vengono nominati per contribuire alla stesura del PEI.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia ha un ruolo chiave nella co-progettazione educativa e didattica.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individualeUnità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Le valutazioni vengono formulate sulla base degli obiettivi individualizzati/personalizzati inseriti nel PEI/PDP. La griglia di valutazione riguarda gli obiettivi minimi e il grado di autonomia di ciascun alunno.

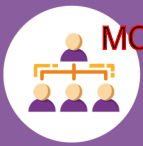
### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si svolgono diverse riunioni durante l'anno dove si condividono le attività svolte nei diversi ordini di scuola. In questa istituzione scolastica è stato messo in atto il progetto ponte dove gli alunni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado svolgono delle attività che permettono loro di conoscere l'ambiente e gli insegnanti della scuola successiva. Con la legge 182 è stata effettuata la formazione dei docenti con la collaborazione dei genitori.



## Aspetti generali

Il funzionamento dell'IC "Via Piave" Morrovalle avviene nel quadro dei Regolamenti adottati dagli Organi collegiali competenti, in primis il Regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità cui vengono dedicate due specifiche sezioni in quanto ritenuti di primario interesse per l'utenza. L'azione amministrativa è messa in atto dal Personale ATA, costituito da personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario. Il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario, gestito e coordinato dalla DSGA, realizza, insieme alla Dirigente scolastica e ai docenti, l'offerta formativa dell'Istituto nel rispetto delle funzioni e dei compiti assegnati nel Piano annuale del personale ATA.



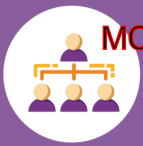
## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore del DS Collabora in tutte le questioni inerenti la sicurezza, raccordandosi con il RSPP d'Istituto e con le varie figure sensibili Collabora con il DS per l'attuazione del Ptof; Sottopone al DS le azioni che necessitano di approfondimento o interventi disciplinari; Collabora alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e ne cura l'informativa precedente; Predisporre, in collaborazione con il DS, le presentazioni per le riunioni collegiali; Verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti, controlla le firme di presenza e si accerta della posizione dei docenti assenti; Collabora alla convocazione e alla definizione dell'o.d.g. dei consigli di Interclasse/classe e delle varie riunioni collegiali previsti dal Piano annuale delle attività; Collabora con i vari referenti alla calendarizzazione e organizzazione delle iniziative di Istituto (progetti, manifestazioni, collaborazioni); Funge da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti vari, coordinatori e presidenti di Dipartimento e Interclasse); Interagisce con il secondo</p>	2
----------------------	--	---



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Collaboratore e con i referenti di plesso per la risoluzione delle problematiche principali e per il monitoraggio su tutte le sedi d'Istituto Collabora con il DS nel coordinare il lavoro delle Commissioni; Gestisce tutte le situazioni d'emergenza e interviene in caso di grave rischio per la sicurezza e l'incolumità del personale e dell'utenza, in caso di assenza del DS; Verbalizza colloqui/incontri/avvenimenti che necessitano di deposito agli atti dell'Istituto; Gestisce l'accoglienza dei nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti al funzionamento della scuola. 2° Collaboratore del DS Sostituire il Dirigente e il Collaboratore vicario in caso di contemporanea assenza; Svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante del Collegio docenti; Partecipare alle riunioni di staff; Coordinare le attività e l'organizzazione della scuola secondaria; Collaborare alla gestione alunni, controllo entrate ed uscite; Curare i rapporti con le famiglie degli alunni in caso di problematiche legate a questioni disciplinari; Coordinare l'organizzazione dell'attività didattica: Programmazione incontri e riunioni, cura e raccolta delle disposizioni interne in collaborazione con il collaboratore vicario; Coordinare gli aspetti organizzativi delle attività extracurricolari: piani di lavoro, coordinamento di orari e calendari degli incontri; Verificare in itinere e finale i documenti amministrativi e organizzativi inerenti la didattica; Assicurare, in collaborazione con il Dirigente scolastico ed il collaboratore vicario, la gestione efficace delle risorse umane, in linea con i piani e le strategie, attraverso la



## Organizzazione

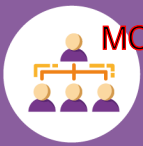
### Modello organizzativo

valorizzazione delle competenze individuali, motivando e supportando il personale; Promuovere nell'Istituto la condivisione, come metodo, delle buone pratiche sviluppate all'interno dell'organizzazione; Vigilare e segnalare formalmente agli Uffici, di situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti, nonché adottare provvedimenti d'urgenza per evitare situazioni di pericolo e garantire la sicurezza degli alunni e del personale.

Funzione strumentale

AREA 1 – PTOF e relazioni con il territorio – Successo Formativo. Aggiornamento del documento sulla base della normativa scolastica nazionale. Sostegno all'innovazione tramite la diffusione di informazioni relative alla funzione sociale nella scuola dell'autonomia e alle finalità formative che deve perseguire. Stesura e diffusione del P.T.O.F. Pianificazione, organizzazione e coordinamento della progettazione intra ed extracurricolare nei tre ordini di scuola. Predisposizione/aggiornamento modulistica. Raccolta Progetti in formato digitale/cartaceo. Monitoraggio con verifica intermedia e finale dei Progetti/Attività proposti per perseguire gli obiettivi di processo stabiliti nel RAV. Coordinamento e collaborazione con la Dirigenza, la Segreteria, le altre FF.SS., i Coordinatori dei plessi, i referenti dei singoli progetti, i responsabili delle commissioni. Cura della documentazione. AREA 2 – Accoglienza - Continuità'- Sistema di Orientamento e Successo Formativo. Coordinamento delle commissioni di lavoro e delle attività legate alla Continuità; Progettazione di modalità di raccordo

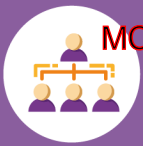
5



## Organizzazione

### Modello organizzativo

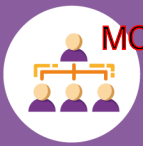
pedagogico tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario; Collaborazione con le altre FF.SS., i referenti per l'Inclusione e Intercultura per contrastare il disagio e la dispersione e la definizione condivisa dei Protocolli; Cura della documentazione relativa al Progetto Continuità. Orientamento Coordinamento delle attività di Orientamento interno ed esterno; Cura delle relazioni con le Reti per l'orientamento, con i Servizi, con gli Istituti superiori e coordinamento dei percorsi rivolti a famiglie e docenti; Implementazione dei percorsi di orientamento e accompagnamento per gli studenti in uscita; Attivazione monitoraggio esiti come previsto nel PDM; Collaborazione con le altre FF.SS., i referenti per la Continuità, l'Inclusione e Intercultura per contrastare il disagio e la dispersione e la definizione condivisa dei Protocolli; Cura della documentazione dei percorsi e del progetto di Orientamento. AREA 4 – Inclusione. . Revisione modulistica e adeguamento alla normativa vigenti; Supervisione della corretta stesura di tutta la modulistica sensibile (verbali GLI/GLO) e deifascicoli personali degli alunni, archiviazione/ custodia e aggiornamento degli stessi. Cura della documentazione relativa agli alunni DVA, degli alunni DSA e BES in accordo con il personale incaricato presso la Segreteria. Convocare, presiedere e coordinare i gruppi di lavoro relativi all'inclusione e all'integrazione (GLI/GLO) su delega del Dirigente Scolastico; Coordinamento di tutte le attività progettuali d'Istituto per promuovere la piena integrazione di ogni alunno. Coordinamento con enti locali, strutture



## Organizzazione

### Modello organizzativo

specialistiche ed operatori del settore, ASL e EE.LL. Coordinamento con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti, i responsabili delle commissioni. Collaborazione con il Dirigente scolastico in merito all'elaborazione delle richieste di organico dei docenti di sostegno e all'assegnazione degli stessi alle classi. Coordinamento con le Commissioni che operano sulla formazione delle classi dei tre ordini di scuola. Individuazione, promozione e coordinamento degli interventi a favore dell'integrazione e inclusione scolastica degli alunni DVA, con DSA o BES. Diffusione di buone pratiche. Referente della componente docente GLL. Aggiornamento PI di Istituto. Facilitazione dei rapporti con le famiglie ed i soggetti coinvolti nei processi di integrazione. Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. Elaborazione di proposte, documenti e strumenti relativi all'area assegnata. AREA 5 Registro on line- supporto tecnologico al lavoro dei docenti. Partecipazione a corsi di formazione e webinar inerenti l'utilizzo del Registro Elettronico Nuvola; Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del Registro Elettronico: accoglienza Docenti e distribuzione di password; Gestione delle eccezioni per uso quotidiano del Registro Elettronico; Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure per l'utilizzo del Registro Elettronico Nuvola; Formazione del personale docente sull'uso delle procedure e l'utilizzo ottimale del Registro



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Elettronico Nuvola (Firme, inserimento assenze e giustifiche, inserimento attività e compiti...);  
Affiancamento e consulenza ai docenti in collaborazione con i referenti dei Laboratori Multimediali, l'Animatore Digitale e le F.S. d'Istituto.

Responsabile di plesso

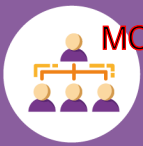
SVOLGONO funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della Scuola che rappresentano ivi compresi la gestione e il controllo degli orari; ASSICURANO il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con la Dirigente in base alle specifiche esigenze; APPRESENTANO la Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del Regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; PRESIEDONO i Consigli di classe straordinari in assenza del Dirigente e le Assemblee dei Genitori; ACCOLGONO i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni, 11 presentando le sezioni/classi e informando sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto; ADOTTANO i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza; COLLABORANO con la Dirigente alla stesura dell'orario provvisorio e di quello definitivo; PREDISPONGONO le sostituzioni dei docenti assenti seguendo in ordine di precedenza quanto stabilito nelle disposizioni di servizio per l'a.s. 2020/21; INFORMANO la Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunicano tempestivamente emergenze,



## Organizzazione

### Modello organizzativo

	<p>infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti; EFFETTUANO un controllo periodico, mediante i coordinatori di classe, delle assenze degli alunni, individuando situazioni particolari o casi di inadempienza dell'obbligo scolastico da comunicare alla Dirigente; RACCOLGONO richieste di ingresso posticipato/uscita anticipata/pausa pranzo a casa, a carattere permanente, e le trasmette alla Dirigente per l'autorizzazione; VIGILANO sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; COORDINANO il Personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili dei laboratori di informatica nei diversi plessi hanno il compito di: - segnalare eventuali guasti -fare proposte di acquisto - regolare l'accesso alle aule informatiche - provvedere al buon funzionamento degli strumenti tecnologici - controllare che tutti rispettino le regole.</p>	4
Animatore digitale	<p>Progettazione delle azioni per l'innovazione digitale (corsi di formazione, piattaforme, strumentazione...); Ricerca e sviluppo di progetti da inserire nel PTOF; Ricerca e sviluppo di progetti e di bandi (PON – FSE – FESR).</p>	1
Team digitale	<p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	4
Coordinatore di classe	<p>Presiedere in vece del Dirigente Scolastico le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli</p>	12



## Organizzazione

### Modello organizzativo

scrutini; Segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti;

Richiedere la convocazione in seduta straordinaria del Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari;

Controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarle mensilmente alla segreteria didattica; Segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici;

Raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie;

Predisporre, insieme ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale tenuto conto della situazione di partenza;

Coordinare l'attività del Consiglio di classe sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico;

Coordinare le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità relative alla classe coordinata, d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori e studenti;

Presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali;

Controllare la buona tenuta del registro elettronico in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le giustificazioni;

Controllare la corretta tenuta del libretto personale dello studente;

Formulare la proposta di voto di condotta in sede di scrutinio;

Consegnare agli studenti e riconsegnare in segreteria le comunicazioni e i documenti di valutazione quadrimestrali;

Stendere la relazione finale di



## Organizzazione Modello organizzativo

	presentazione della classe per gli esami di Stato (per i coordinatori delle classi terze).	
Curricolo progettazione valutazione	Concordare percorsi didattici per classi parallele. Predisporre itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (attività di recupero/potenziamento). Predisporre criteri per prove condivise, somministrare e tabulare dei risultati. Revisione della valutazione.	5

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	potenziamento/recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• sostituzione dei colleghi assenti</li></ul>	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti a t.i. impiegate in attività di potenziamento ed insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• sostituzione colleghi assenti</li></ul>	3

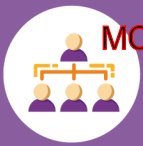


## Organizzazione

### Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docente a t.i. impiegato in attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• sostituzione colleghi assenti</li></ul>	1
-----------------------------	--	---

**Organizzazione**

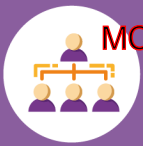
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA per assicurare la vigilanza degli alunni e la pulizia dei locali nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, redige il piano di lavoro del personale in coerenza con gli obiettivi deliberati dal POF con riferimento alla normativa vigente e in particolare all'art. 52 del CCNL Direttore dei servizi generali e amministrativi tutte le attività previste dal mansionario e dal Contratto di lavoro. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Funzioni e responsabilità giuridiche del DSGA non sono contenute solo nelle norme contrattuali ma anche nelle disposizioni di legge e di regolamento, che si riassumono nell'art. 8 D.lgs 297/94 (T.U. delle disposizioni legislative in



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

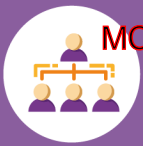
materia di istruzione). Il DSGA è membro di diritto della Giunta Esecutiva e svolge anche funzioni di Segretario della Giunta stessa.

#### Ufficio protocollo

Protocollo/protocollo informatico; Posta elettronica, PEC, INTRANET ; Corrispondenza generale (interna ed esterna, anche elettronica) Archivio (corrente e storico) Collaborazione DS (per gestione sicurezza D.L.vo 626/94, incombenze derivanti D.L.vo 196/03 – PRIVACY etc.) Rapporti con il Comune (mensa e trasporti in collaborazione con sez.alunni, assistenti comunali, edifici etc.) Assemblee sindacali, RSU, scioperi (raccolta adesioni, attività connesse compresa comunicazione DPSVT in collaborazione con sez.personale,etc.) Convegni e manifestazioni Organi Collegiali (attività connesse elezioni e funzionamento in collaborazione sez.alunni/personale) Statistiche e monitoraggi generali Albo sede (pubblicazione e cura) Servizio postale esterno ed interno Biblioteca di Istituto (gestione prestiti) Procedure SIDI/NUVOLA per la parte di competenza

#### Ufficio acquisti

Retribuzioni e compensi accessori al personale supplente temporaneo Compensi accessori al personale a T.I. e T.D. retribuito DPSVT e comunicazioni relative Adempimenti connessi alle attività negoziali compresa Anagrafe delle prestazioni Tenuta registri contabili obbligatori Tenuta degli inventari Cura e manutenzione del patrimonio, collaudo dei beni, eliminazione, donazioni Passaggio di consegne e rapporti con i sub-consegnatari Acquisti e forniture di beni e servizi (richiesta preventivi e CONSIP, predisposizione piani comparativi, buoni d'ordine ed adempimenti connessi compresa acquisizione DURC, registro facile consumo, regolarità fornitura etc.) Collaborazione DSGA per gestione finanziaria Collaborazione DSGA per adempimenti normativi, contributivi e fiscali (CUD, 770, dichiarazione IRAP, monitoraggi, etc.) provvedendo alle relative trasmissioni telematiche;



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Aggiornamenti programmi informatici/copia archivi server  
Procedure informatiche (SIDI/NUVOLA...) per la parte di competenza.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni Scrutini ed esami Frequenze e trasferimenti  
alunni Certificazioni (cert. iscrizione e frequenza, nulla osta,  
esoneri, attestati, diplomi etc.); Documentazioni (tenuta fascicoli,  
registri obbligatori, schede personali, fogli notizie etc.)  
Assicurazione e infortuni alunni Attività sportive Visite guidate e  
viaggi di istruzione parte istruttoria Statistiche e monitoraggi  
situazione scolastica Istituto, compreso inserimento dati  
organico Statistiche e monitoraggi relativi agli alunni Cedole  
librerie Libri di testo Circolari alunni e personale Aggiornamenti  
programmi informatici/copia archivi server Procedure  
SIDI/NUVOLA per la parte di competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Assunzioni, carriera, trasferimenti, cessazioni personale istituto;  
Certificazioni (cert.servizio etc.) ; Documentazioni (tenuta  
fascicoli, registri obbligatori etc.) ; Assicurazione e infortuni  
personale ; Statistiche e monitoraggi situazione scolastica  
Istituto, compreso inserimento dati organico; Statistiche e  
monitoraggi relativi al personale ; Organici; Graduatorie ;  
Reclutamento (personale tempo determinato previa verifica  
requisiti di accesso), costituzione, svolgimento, modificazioni del  
rapporto di lavoro (contratti, assunzioni in servizio, documenti di  
rito, decreti assenza, procedimenti disciplinari, inquadramenti  
economici contrattuali e riconoscimento servizi per carriera  
parte istruttoria, comunicazioni centro per l'impiego etc.)  
Aggiornamento e formazione personale Estinzione del rapporto  
di lavoro (pensionamenti, disoccupazione, TFR etc.) Previdenza  
complementare ESPERO Conteggio ore mensili ATA a debito/a  
credito Circolari alunni e personale Procedure informatiche  
(SIDI/.....) per la parte di competenza



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

segreteria digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Liceo Classico G.Leopardi Macerata

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Istituto Omnicomprensivo Della Rovere di Urbania

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

**Denominazione della rete: IC "Ugo Betti" Camerino  
"Insieme si può"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Università degli studi di  
Macerata**

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: Sferisterio di Macerata**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: Corpo bandistico Giuseppe Verdi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Patto Educativo Territoriale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Croce Verde

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Il Ponte Basket

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: AVIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

Approfondimenti pedagogici e problematiche educative. Conoscenza di nuovi modelli didattici. Aggiornamento disciplinare. MODI MOF Bimbi insegnanti in campo competenti si diventa Reggio Children Formazione Rete "Insieme si può"

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E**



## NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

---

Alfabetizzazione di base all'uso del computer. Il computer come strumento di didattica. Approfondimento all'uso della LIM nella didattica. Corso avanzato sull'uso del computer. Registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

---

Le dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Docenti scuola secondaria di primo grado
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO CURRICOLO

---

Accompagnamento all'aggiornamento del P.D.M. Valutazione e curriculum d'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: SICUREZZA

---

Formazione generale e specifica Aggiornamento Primo Soccorso e Antincendio Formazione Privacy docenti Corso Epilessia

Collegamento con le priorità del PNF docenti

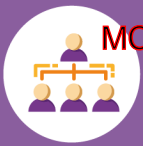
Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: DM 850/2015

---

Corsi di formazione per i docenti neo assunti.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione norme sulla privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### COMPETENZE DIGITALI

---



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione      Formazione specifica da parte dell'Animatore Digitale su sito e ulteriori programmi informatici

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola